



Tenere duro in difesa delle proprie idee

La presentazione del nuovo Ospedale di Rete di San Sabino, avvenuta a "tre mani" (Asur, Consorzio Osimo Ambiente e Comune) concretizza uno dei punti fondamentali dell'azione di governo di questo mandato e testimonia – alla pari del risultato positivo conseguito in tema di individuazione del sito della nuova discarica – il rapporto positivo (non colonialista) dell'Amministrazione Comunale nei confronti di Regione Marche, Provincia di Ancona e degli altri enti locali.

Con ciò, viene confermato il fatto che le battaglie realizzate – e quelle che si porteranno avanti in tema di Centri Commerciali – sono finalizzate alla tutela della città di Osimo e del territorio circostante, nonché della popolazione che qui vive e lavora.

Inoltre, va sottolineato che grazie a una dinamica e qualificata azione, siamo riusciti a rafforzare i servizi socio-sanitari: oltre alla Tac, anche la risonanza magnetica è una realtà a disposizione di tutti gli assistiti.

A fronte di tutto ciò, però, viviamo il momento della presa di coscienza di quanto sia ancora distante l'aspetto amministrativo da quello politico e di quanto dazio debba ancora pagare il primo per avere, a livello locale, la forza di imporsi nel rispetto degli impegni assunti con i cittadini al momento del voto. È il punto più basso, quello in cui tutti ti voltano le spalle e dicono di non averti mai conosciuto; ma è anche il momento – per chi tiene duro – di mostrare a se stesso e agli altri la tempra delle proprie idee.

Buon Natale a ogni osimano, con l'invito a leggere la poesia "Quando arrivano i barbari".

Dino Latini

Osimo vista da... Rocco Briscese



Abito ad Osimo con la mia famiglia da ormai 12 anni, e raccontare in poche righe la città che ci ha accolto è compito tanto divertente quanto arduo, per le numerose esperienze che qui abbiamo vissuto, le amicizie che abbiamo intrecciato e i forti legami che ne sono scaturiti.

Fin dai primi momenti dopo il trasferimento dal Piemonte, è stata importante l'accoglienza nella comunità parrocchiale di San Marco, a cui apparteniamo, e in generale la cordialità manifestataci da tante persone, che ci ha permesso di inserirci con serenità e spirito di partecipazione nelle varie attività socio-culturali della città.

Ricordo le prime passeggiate per il centro storico, affascinati dalla ricchezza artistica tanto delle grandi opere così come dei pittoreschi scorci di vicoli, archi, balconi; ma forse la vista più piacevole è quella sul mare e sulle colline circostanti di cui Osimo gode grazie alla posizione elevata.

Ma Osimo non è solo monumentale, e vivendoci ci si rende conto di quanto sia attiva: c'è la presenza di quasi tutti gli istituti di istruzione secondaria, vi sono attività culturali consolidate, dal Teatro all'Università della Terza Età, passando per i concerti di Palazzo Campana, solo per citarne alcuni.

Noi amiamo molto i concerti musicali, e noto con piacere che numerosi sono indirizzati ai giovani. Avendo quattro figli, ritengo positiva l'attenzione riservata alle esigenze dei nostri giovani, con la realizzazione e l'apertura di nuovi locali e nuovi centri d'incontro.

Dal punto di vista professionale, poi, con la mia attività lavorativa ho potuto conoscere e testare il polso al tessuto imprenditoriale della zona, vivace e laboriosa, e con certezza posso affermare che, sì, avranno pur l'appellativo di "senza testa", ma gli imprenditori osimani dimostrano di avere i piedi ben piantati in terra. Quella di venire ad abitare ad Osimo, insomma, è stata una scelta che non rimpiango per nulla: città ancora a misura d'uomo, mantiene ritmi e qualità da considerarsi ai giorni d'oggi come preziose rarità.

Gadgets dal Comune

Ecco le maglie della nostra città



Sono in vendita presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in Piazza del Comune, le t-shirt e le felpe con il logo della città di Osimo.

Le prime forniture sono andate immediatamente esaurite, segno del gradimento della popolazione.

Le prossime forniture potranno essere acquistate ai seguenti prezzi:

t-shirt euro 8,50 - felpe euro 45,00.

Le t-shirt sono disponibili in bianco e blu, le felpe in bianco, grigio e blu.



Per la pubblicità su questa rivista
telefona allo 071 7232351

auXmedia s.r.l.
Via Vescovara 77/B

E' aperto
auXbar
Venite a trovarci!

Osimo visto da... Rocco Bricese	pag. 3
L'attività del civico consesso	pag. 5
Osimo new look	pag. 6-8
Un cartellone da tutto esaurito	pag. 9
Il polo culturale nel centro della città	pag. 10
Arriva il giardino archeologico	pag. 11
Buttari-Bambozzi fusione necessaria	pag. 12
Ospedale: nostra vittoria	pag. 13
Asso al servizio della cittadinanza	pag. 14
Il tesoro di Capitan Eco	pag. 16
Speciale PRG	pag. 17-20
Photored: raddoppiate le fasce orarie	pag. 21
Attendiamo il ritorno dell'università	pag. 22
730.000 euro per il cimitero	pag. 23
Il recupero della sede Astea	pag. 24
Un comitato per il Santo dei voli	pag. 25
Arriva la Cioccolateria Bonocore	pag. 26
100 cani adottati dagli osimani	pag. 27
Nuova sede per i medici a San Biagio	pag. 29
Tribuna aperta	pag. 30-33
Lettere al direttore	pag. 34
La vignetta di Simoncini	pag. 35

La redazione invita tutti i cittadini ad inviare proposte, suggerimenti e denunce per rendere sempre più interessante il nostro servizio. Aspettiamo una vostra e-mail: uffstampa@comune.osimo.an.it, o lettera: **Comune di Osimo, P.zza del Comune, 1 - Osimo**

info@comune.osimo.an.it
800541167 lavori pubblici
800228800 URP

Direttore Politico - Dino Latini

Direttore Responsabile - Sergio Siniscalchi

Foto - Bruno Severini - bruno.severini@tin.it

Collaboratori

Giancarlo Alessandrini	Graziano Galassi
Giuseppe Beccacece	Francesca Gasparoni
Massimiliano Belli	Achille Ginnetti
Cesare Bora	Sauro Mercuri
Rocco Bricese	Daniele Pirani
Alessandra Cantori	Gianni Santilli
Manuela Castellani	Stefano Simoncini
Walter Ciarrochi	Luciano Secchiaroli
Sergio Coletta	Francesca Triscari

Stampa - Grafiche Scarponi

Impaginazione grafica - Marcella Bitocchi

info@grafichescarponi.com

www.grafichescarponi.com

Reg. Trib. di Ancona n. 9/72 - pubblicità inf. al 70%

NUMERI UTILI

071 7249218 Servizio Protezione Civile del Comune

329 3807902 Servizio Pronto Intervento sulle proprietà comunali

071 7230037 GEOS

071 723311 Polizia Municipale

329 3807895 Vigili Urbani per emergenze straordinarie

071 875242 CUP Centro prenotazione
071 875243 unico

Osimo dice no ai centri commerciali

Il Consiglio Comunale delibera di ribadire che il Comune di Osimo è contrario, a prescindere, all'apertura dei due centri commerciali Ikea e Montecamillone; ciò indipendentemente dall'eventuale realizzazione di opere infrastrutturali per la zona ed è altresì contrario all'insediamento del nuovo centro commerciale di via Molino Basso.

Il Consiglio Comunale chiede che la Provincia di Ancona rispetti il principio di totale condivisione politico-amministrativa dei Comuni interessati per il rilascio della autorizzazioni; ed in ogni caso, nella denegata ipotesi in cui anche con la posizione contraria del Comune di Osimo si proceda da parte di Castelfidardo, Camerino e la Provincia di Ancona all'apertura dei due Centri Commerciali, di tutelare Osimo, Osimostazione e tutti i cittadini interessati con la preventiva realizzazione della rotatoria al bivio di San Rocchetto con la S.S. 16, della rotatoria al bivio di via Flaminia I con la S.S. 16, della bretella che dal campo sportivo di Osimostazione arrivi di fronte al campo di tiro a volo, all'altezza dell'incrocio di San Rocchetto con la S.S. 16. In questa bretella dovrà essere deviato il traffico della S.S. 16 non locale, sia da nord a sud, che da sud a nord.

Inoltre il Consiglio Comunale chiede che l'Amministrazione Comunale, in caso di non accoglimento da parte dei soggetti interessati delle suddette proposte, si attivi per tutelare le richieste degli abitanti di Osimostazione, intraprendendo tutte le azioni legali per ottenere quanto sopra.



Dopo tutti questi manifesti e dichiarazioni mi sento in dovere di cercare di fare un po' di chiarimento riguardo alla questione di questi giorni e cioè la nascita di mega-strutture nelle vicinanze della frazione di Osimo Stazione. Tra l'altro ho appreso dalla stampa che oltre all'IKEA ed al centro commerciale di Monte Camillone ci sono altre tre strutture direzionali e pubbliche che saranno dislocate nella zona. Quindi altro traffico che andrà a gravare sul solito tronco della S.S. 16 Aspigo-Osimo Stazione tanto che alla fine faremo prima a percorrerlo a piedi che con l'auto. Ribadisco perciò la mia contrarietà alla politica dell'Amministrazione Provinciale in relazione alla questione sopracitata, come ribadito nel corso del Consiglio Comunale del 21/09/05 in cui è stato approvato l'O.d.G. relativo alla questione a larga maggioranza e cioè 18 favorevoli su 19 votanti.

Inoltre quando ci sono questioni che direttamente o indirettamente impattano con i cittadini sia che l'iniziativa sia dello Stato, della Regione, della Provincia, questi Enti devono necessariamente e assolutamente concertare tali iniziative con gli enti locali che più sono vicini ai cittadini e cioè con le Amministrazioni Comunali, altrimenti non possono essere viste che come soprusi.

Un'ultima cosa: se non si farà qualcosa di serio riguardo alla viabilità, entro due anni saremo sommersi dal traffico ed allora ai due incroci a Nord e a Sud della Stazione di Osimo si formeranno degli ingorghi così grandi che neanche gli assessori provinciali riusciranno a dipanare.

Giuseppe Beccacece

L'intensa attività del Civico Consesso

Gli Ordini del Giorno e gli Atti di indirizzo sono strumenti deliberativi del Consiglio Comunale: con i primi, il Civico Consesso esprime la propria posizione politica su problemi, fatti e vicende non solo locali, con i secondi propone alla Giunta di intraprendere specifiche iniziative.



Il gemellaggio con Lesmo

Dopo Copertino e Armstrong è in vista un terzo gemellaggio per Osimo. Verrà effettuato all'insegna della solidarietà con il Comune lombardo di Lesmo; la Lega del Filo d'Oro vi ha recentemente inaugurato un moderno centro di riabilitazione. La Lega è divenuta nel corso degli anni un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per l'educazione, la riabilitazione e l'integrazione sociale delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. Dal 1987 ad oggi, sono state aperte 4 sedi territoriali: Osimo, Roma, Napoli, Ruvo di Puglia, e, il 28 Maggio scorso, Lesmo.

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità un atto di indirizzo per la attivazione della procedura del Gemellaggio tra il Comune di Osimo ed il Comune di Lesmo. Perché procedere al Gemellaggio tra le due Città? Per le affinità esistenti e per gli obiettivi comuni che le stesse si prefiggono nel campo della sensibilizzazione dei cittadini sui temi della disabilità ed integrazione dei soggetti più svantaggiati.

Il Comune di Osimo ed il Comune di Lesmo intendono avviare un'attività volta a verificare la sussistenza di presupposti per giungere ad una più proficua collaborazione.

Il Gemellaggio tra le due città può costituire lo strumento più idoneo a:

- sensibilizzare i cittadini sui temi sociali;
- favorire l'attivazione di forme di cooperazione socio-economica tra le comunità volte allo sviluppo delle stesse;
- promuovere azioni innovative che coinvolgono i due paesi riguardanti le politiche sociali;
- confrontare i modelli sociali favorendo scambi di esperienze a livello locale coinvolgendo attivamente i giovani ed il volontariato.



A fianco dei pensionati



Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sul disagio economico, sociale ed esistenziale della popolazione anziana. Il documento è scaturito da una mozione del gruppo consiliare di sinistra che riportava il documento predisposto dalle Segreterie SPI - CGIL, FNP - CISL, UILP - UIL dove si evidenziava la condizione di grave disagio di milioni di anziani che si stanno impoverendo in modo considerevole e che rischiano di essere respinti ai margini della società. Nell'arco dieci anni le pensioni hanno perso più del 30% del loro potere d'ac-

la Cina non è vicina

Se si parla di diritti umani è proprio così: la Cina può essere ormai vicina all'Occidente per le conquiste economiche, ma è lontanissima per gli standard di democrazia e di civiltà e in particolare per le violazioni dei fondamentali diritti umani.

Ogni giorno si parla della Cina come paese protagonista di una delle più imponenti crescite economiche che la storia abbia mai registrato (9 punti l'anno di incremento del pil, 20% l'anno di aumento della produzione industriale). Tutto questo però ha comportato una gigantesca razionalizzazione della produzione, pagata duramente dalla popolazione, in termini di milioni di licenziamenti, di perdita di tutela scolastica, sanitaria e previdenziale. Se si guarda oltre la muraglia dell'ufficialità si scoprono grandi drammi sociali, come le tremende epidemie della Sars e dell'Aids, con centinaia di migliaia di vittime (che si è cercato sempre di occultare), le esecuzioni capitali (i due terzi del totale mondiale), l'uso diffuso della tortura nelle carceri, il traffico degli organi dei condannati a morte (denunciato anche da medici cinesi dissidenti), la repressione delle minoranze etniche e religiose, la pesante censura di Internet e di tutti i media non allineati col regime, la persecuzione dei sindacalisti e di ogni altra forma di dissidenza. Per non parlare della rigida politica demografica (un figlio per famiglia), che costringe spesso le madri a uccidere le proprie figlie appena nate perchè si preferisce il maschio.

Dal Novembre scorso la trasmissione radiofonica "Zapping" sta conducendo la campagna di denuncia e sensibilizzazione dell'opinione pubblica "La Cina non è vicina per i diritti umani", in collaborazione con Amnesty International, Terre des Hommes Italia, Unicef Italia, Fondazione Ignazio Silone. Sono state raccolte più di 100 mila adesioni.

Il Consiglio Comunale, con il voto favorevole di tutti i Consiglieri ad eccezione del rappresentante di Osimo in Movimento, contrario, ha deliberato di aderire alla campagna "La Cina non è vicina per i diritti umani" promossa dalla trasmissione radiofonica "Zapping". Aldo Forbice, conduttore di Zapping, ne ha dato notizia in trasmissione.

quisto, con un'inflazione reale ben al di sopra di quella ufficiale. Inoltre i tagli alla sanità, ai servizi e all'assistenza aggravano ulteriormente le condizioni di vita di anziani, pensionati e non autosufficienti.

Il documento votato dal Consiglio e inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti della Camera e del Senato, nell'accogliere il documento del sindacato, ha richiesto la modifica dell'attuale sistema di tassazione, il ripristino delle misure a sostegno degli incapienti, di richiedere l'estensione dell'aumento della pensione a 516 euro al mese a tutti coloro che ricevono ancora una pensione di importo inferiore.

Osimo new look

Diverse opere pubbliche sono state inaugurate dalla Amministrazione Comunale, in questi ultimi tempi. Si tratta di realizzazioni importanti e significative, sia per il Centro, che per le frazioni, che possono offrire un contributo al miglioramento qualitativo della vita quotidiana degli osimani, nelle piccole, come nelle grandi necessità. Infatti, se da un lato risulta fondamentale offrire punti di riferimento socio-sanitari alla cittadinanza, dall'altro è importante anche che i cittadini abbiano a disposizione aree e spazi attrezzati per scaricare le proprie tossine o per far correre felici i propri animali domestici.

Ecco un rapido resoconto di alcune delle più importanti realizzazioni e inaugurazioni.

Campetto Padre Biagio Anastasi

Sorge nell'area della Parrocchia della Misericordia, di cui padre Biagio fu per molti anni indiscussa guida morale e materiale. La struttura consente l'accesso alla pratica di diversi sport a tanti giovani e giovanissimi del rione Borgo.

Padre Biagio Anastasi, frate minore, visse per circa tre decenni a Osimo, presso il Convento della Misericordia, divenendo protagonista di tante battaglie religiose, politiche e civili. A lui si deve, tra l'altro, la costruzione della nuova Chiesa di Santa Maria della Misericordia. L'Amministrazione Comunale ha voluto sottolineare la figura e l'opera del

Grande frate, intestandogli quest'opera che sorge nel cuore della sua Parrocchia.



Centro Sociale Adalberto Gabrielloni Campocavallo

La struttura è sede del Consiglio di quartiere Campocavallo-San Sabino. Adalberto Gabrielloni, cui è intitolata, è una figura storica ed emblematica del ciclismo osimano e marchigiano: team manager della Mengoni Usa Campocavallo, fondatore nel 1967 della prima squadra di ciclismo a Campocavallo, organizzatore della gara "Rigoberto Lamonica", collaboratore nell'organizzazione delle tappe del Giro d'Italia, della Tirreno-Adriatico, allestitore di formazioni dalla categoria "giovannissimi" fino a quella dilettantistica, fac-totum del mondo del pedale osimano. L'Amministrazione Comunale ha voluto che a una figura così importante del nostro mondo sportivo cittadino fosse intitolato un punto di aggregazione vitale del suo quartiere.

Gattile a San Sabino

Alla presenza del vice sindaco Stefano Simoncini, degli assessori Francesca Triscari, Sergio Coletta e Giancarlo Alessandrini e del consigliere comunale delegato Roberto Francioni e di un folto gruppo di volontari animalisti osimani, è stato inaugurato in via

Flaminia II il nuovo Gattile che verrà gestito dall'Associazione "Amici del Gatto randagio".

Dopo la benedizione impartita da Don Vincenzo Baiocco, il vice-Sindaco Stefano Simoncini ha tagliato il nastro della nuova struttura, che già ospita una dozzina di gatti di ogni taglia e di ogni età.



Polo Socio-Sanitario Carlo Urbani: nuova sede del Bignamini



La struttura, che ospiterà la fondazione Pro Juventute "Don Carlo Gnocchi" - Istituto di Riabilitazione "E. Bignamini" avrà sede presso la ex scuola elementare "Fratelli Trillini". Carlo Urbani, cui è intitolata, è stato medico dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Laureato in Medicina all'Università di Ancona, l'eroico dottore è poi diventato un esperto di malattie dell'infanzia dovute a parassiti. Ha lavorato in programmi di salute pubblica in Cambogia, Laos e Vietnam. Chi lo ha conosciuto lo ricorda come un uomo meraviglioso, che ha dedicato la sua vita ad aiutare le persone più deboli, gli "ultimi" del mondo. E' stato anche presidente di Medici Senza Frontiere. L'Amministrazione Comunale ha inteso onorare questo straordinario figlio della terra marchigiana, intestandogli il nascente polo socio-sanitario.

La porta del vento

Inaugurata in via Montefanese (incrocio via Vicarelli) l'opera scultorea "La Porta del Vento", realizzata dall'artista osimano Luciano Dionisi, su commissione dell'Amministrazione Comunale.

Scoperta dal Sindaco Latini, dal vice Simoncini e dall'Autore, l'opera ora tro-neggia lungo la strada che da Padiglione conduce in città. Successivamente, la Porta del Vento verrà collocata al centro della rotatoria che l'Amministrazione Comunale realizzerà nell'incrocio e diverrà una vera e propria porta d'accesso alla città.

"Come un varco montaliano - scrive il critico Bruno Cantarini - la "Porta del Vento", opera ultima dell'osimano Luciano Dionisi, si erge potente e misteriosa in una zona di ingresso-confine cittadino, quasi a domandarci: dove porta il tuo viaggio? La lanciata eleganza del bianco travertino ascolano demarca il luogo di una sacralità antica, tempio e insieme stargate, colonna d'Ercole e totemico ciclope, e comunque stele propiziatrice al cielo per il grande viaggio".



ULTERIORE SCONTO DEL 5% PRESENTANDO QUESTO COUPON



Oreficeria - Gioielleria - Orologeria
Argenteria - Bomboniere

Riparazioni

Si ritirano in cambio oro e argento

Possibilità di pagamenti rateali

60027 Osimo (AN) Via Don Sturzo, 65
Tel. 071 7230475

VASTO ASSORTIMENTO, COMPETENZA, QUALITÀ E PREZZO SONO LA NOSTRA FORZA



Piazza Alessio Lanari

A Passatempo, frazione in continua espansione, l'Amministrazione Comunale ha voluto intestare una piazza ad Alessio Lanari, un concittadino (1884-1970) che fu fondatore di una impresa edile e di una fabbrica di laterizi e che venne insignito del titolo di Cavaliere del Lavoro, per aver creato molti posti di lavoro a beneficio della popolazione osimana. La piazza è stata inaugurata alla presenza dei nipoti.

Piazza Armstrong

Il gemellaggio tra Osimo e la cittadina argentina di Armstrong risale al lontano 1992, quando alla guida del Comune c'era il sindaco Raimondo Orsetti. L'iniziativa si dimostrò subito un'idea felice e coinvolse in pieno gli osimani residenti ad Armstrong, centro ormai divenuto per essi la seconda patria. Dopo una serie di scambi bilaterali di visite negli anni scorsi, ora l'Amministrazione Latini ha voluto ulteriormente rafforzare i già saldi vincoli di amicizia tra le due città ed ha intitolato ad Armstrong una piazza nella frazione di Casenuove.



Scultura alla scuola di San Biagio

Sulla nuova scuola di San Biagio - l'"Arcobaleno" - è stata scoperta una bellissima scultura realizzata dall'artista Ermanno Mobbili, che impreziosisce l'intera struttura. "Nella mia carriera - ha detto Mobbili - le creazioni sono sempre state frutto di ispirazioni spontanee; pochi mesi fa, invece, è arrivato il primo lavoro commissionato: un'opera in ferro in onore della Scuola Arcobaleno. Volevo produrre una realizzazione che fosse l'immagine dello spirito dei bambini, fatto di spontaneità, viva-

cità, fantasia, calore, gioia e colore; che rappresentasse una finestra sul mondo visto dai loro occhi. Così è stato tutto semplice: ne è scaturita un'opera che identifica uno sprazzo di natura imperturbata, di colore e di armonia".



Pista ciclabile Raimondo Amichetti



È stata intitolata al conosciutissimo Robic (al secolo Raimondo Amichetti) la pista ciclabile di Passatempo. Nato a Filottrano il 26 novembre 1930 e morto a Osimo il 17 settembre 2004, appassionato di ciclismo, Amichetti ha svolto per tanti anni il servizio di sorveglianza, in qualità di volontario, durante le gare di ciclismo organizzate da società sportive osimane e non.



Un cartellone da tutto esaurito

Nella splendida cornice del Teatro la Nuova Fenice si è sollevato il sipario sulla stagione teatrale 2005-2006.

Sul palcoscenico Antonio Albanese. Un teatro gremito ha visibilmente apprezzato il monologo comico scritto da Michele Serra ed interpretato magistralmente dal protagonista-mattatore. Più volte l'applauso ha interrotto il fiume di parole, gesti e pensieri che Albanese, solo in scena dal principio alla fine, con il solo supporto di percussioni e sax, ha riversato sul pubblico. La serata ha registrato il tutto esaurito, un dato di buon auspicio per una stagione caratterizzata da appuntamenti stimolanti, messi in scena da grandi interpreti quali Silvio Orlando, Marina Malfatti, Simona Marchini, Elio De Capitani, Pino Quartullo, Sandra Collodel, Elena Bucci e Marco Sgroso. Un mix di spettacoli che alternano generi diversi che spaziano dai classici ai contemporanei e che hanno ottenuto favorevole riscontro da parte del pubblico, visto il successo della campagna abbonamenti che quest'anno ha registrato un ulteriore incremento rispetto alle stagioni precedenti. Il successo relativo ai "numeri del botteghino" è indubbiamente frutto di un cartellone interessante ma anche degli sforzi che la società sta compiendo nel tentativo di avvicinare al Teatro un pubblico sempre più numeroso. Il progetto "La Nuova Fenice" va avanti e si delinea sempre più chiaramente: dapprima pensieri buttati lì quasi per scommessa, poi la costruzione, il paziente assemblaggio di una miriade di tasselli, sempre con l'assillo di far coincidere la qualità con un bilancio talvolta impossibile a rendere possibili tutti i nostri sogni. È in quest'ottica che è stata concepita l'iniziativa "Domeniche alla Nuova Fenice". Un ventaglio di proposte che animeranno le domeniche osimane offrendo la possibilità di trascorrere dei gradevoli pomeriggi domenicali nel luogo che noi amiamo definire la nostra bomboniera cittadina.

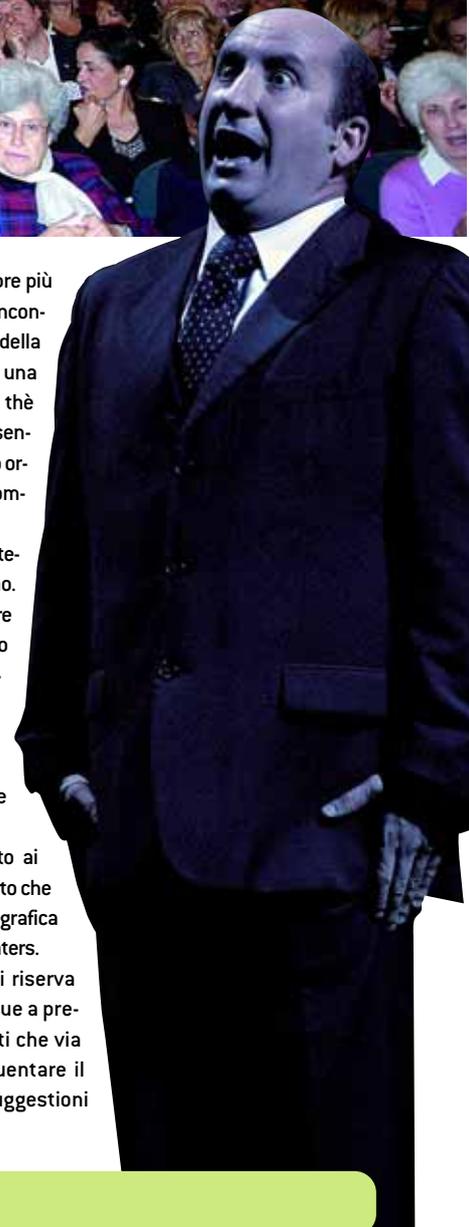
L'iniziativa consiste in nove concerti ad ingresso gratuito che andranno ad arricchire un calendario fitto di appuntamenti, iniziative ed attività dedicate ad un pubblico eterogeneo: prosa, teatro per ragazzi, concerti ed incontri

per far sì che il teatro diventi sempre più luogo vivo di cultura ma anche di incontro e svago. A tale fine i concerti della domenica saranno preceduti da una piacevole parentesi conviviale, il tè delle 17.00 offerto al pubblico presente e da momenti di intrattenimento organizzati in collaborazione con i commercianti di Osimo.

Le domeniche alla Fenice debutteranno con il concerto di Capodanno. Un appuntamento da non perdere che ci auguriamo sia di gradimento al pubblico osimano che potrà celebrare il I giorno dell'anno gustando una selezione di valzer di Strauss proposti dall'Orchestra da camera delle Marche, oltre ad una selezione di brani tratti da musical famosi.

La domenica successiva, tributo ai Pink Floyd con "The wall", un concerto che racconta la storia in parte autobiografica del leader dei Pink Floyd, Roger Waters.

Le iniziative che la stagione ci riserva non finiscono qui: l'invito è dunque a prestare attenzione a tutti gli eventi che via via verranno proposti e a frequentare il teatro vivendo fino in fondo le suggestioni che saprà darci.



Il polo culturale nel cuore di Osimo

Da molto tempo non mi capita di scrivere qualche riga su 5 Torri e lo faccio questa volta davvero volentieri su due temi che garantiranno una grande prospettiva culturale al centro storico osimano: la valorizzazione dell'ex emporio Campanelli con trasformazione in polo culturale pubblico e la realizzazione di un parco archeologico urbano con creazione di un secondo maxi parcheggio, magari destinato, nella buona stagione, a concerti e manifestazioni all'aperto presso l'ex Campetto dei frati.

Stefano Simoncini

L'ex Campanelli dovrebbe divenire un contenitore per un polo bibliotecario di moderna concezione, dove accanto agli spazi per le sale di deposito e a quelle per la consultazione (magari dotate di maggiori comfort o d'attrezzature che un tempo erano impensabili come i punti di presa per collegare dei PC portatili) vi siano spazi per le attività ludico-educative d'avvicinamento e di educazione dei più piccoli alla lettura, uno spazio fisico da dedicare ai ragazzi e solo a loro. Una biblioteca dove siano previsti un archivio e un punto di visione o ascolto degli attuali strumenti di diffusione culturale, DVD e CD musicali e/o culturali, poiché esiste in commercio una gran quantità di collane di musica, di cinema e di teatro che non tutti si possono permettere di acquistare. Penso a una sala cinematografica per un numero massimo di 50/60 spettatori accogliente e di nuova concezione, che possa fungere da anche da sala per videoconferenze o per attività di discussione e cineforum. Penso sia ora di organizzare, di concerto con le associazioni dei fotoamatori osimani, AVIS – Giacomelli e SENZA TESTA, una vera e propria "fototeca" prima che il gran patrimonio di scatti e stampe dei fotografi osimani, (penso ad Enzo Bevilacqua e Pietro Nardi solo per fare un esempio) noti nel settore, ma anche di altri meno noti, sia disperso o relegato nei cassette familiari, dunque non valorizzato. Insomma uno spazio ripensato, ristrutturato e riprogettato anche nell'estetica. Se si riportasse l'edificio alla conformazione dei prospetti originale, ne guadagnerebbe – e molto – tutta la piazzetta del teatro.



Arriva il giardino archeologico urbano

Ritengo straordinario un progetto di qualificazione dell'area della Fonte Magna e della scarpata adiacente che sfocia nel Campetto dei frati cui l'amministrazione sta mettendo mano per cura dell'Ing. Mancini e che vado ad illustrare per sommi capi. Il Campetto dei frati è difficile da raggiungere poiché sono notevoli le difficoltà per creare gli accessi da Via Bernini, via Monte Cesa, Via Paolo VI. Ma da Via Fonte Magna è possibile. Con una rampa elicoidale a doppio senso di circolazione pressoché interrata ricavata nella scarpata sopra il campetto, che tra l'altro risulterebbe immersa nel verde ivi esistente e dunque ad impatto ambientale quasi nullo. Detta rampa consentirebbe l'accesso e l'uscita al parcheggio che sarebbe ricavato senza opere edilizie aggiuntive rispetto allo spianamento attuale. Faciliterebbe il collegamento verticale poiché all'interno troverebbero posto delle scalinate e un ascensore. Di lì con il passaggio interno di piazza delle erba già esistente (e dotato di ascensore) arrivare il piazza sarà semplicissimo. Ed avremo dunque il secondo maxi parcheggio per il centro storico, quello a Nord di Osimo. L'occasione sarà propizia per rifare il camminamento che porta a Fonte Magna e che fungerà da passeggiata nel cuore della nostra storia, ed attrezzare l'area verde circostante a giardino pubblico archeologico che si interfacerà con il progetto di Osimo sotterranea e con la passeggiata delle mura storiche. A quel punto nella stagione estiva l'area del parcheggio potrà essere destinata ad attività all'aperto semplicemente montandoci un palco. Una sorta di teatro alle cave osimano del quale, tramontata definitivamente la possibilità di fare le attività ed i balletti in Piazza Duomo, si avverte francamente la mancanza.



IL GIUSTO PUNTO VENDITA SULLA TUA STRADA

FERRAMENTA UTENSILERIA ATTREZZATURE

Tel. 071 7108310

Via d'Ancona, 25/B - San Biagio di Osimo (An)



E' una fusione necessaria

L'amministrazione Comunale ha avviato il processo di fusione delle due case di riposo "Padre Benvenuto Bambozzi" e "Fondazione Grimani e Buttari" e con atto di giunta n. 313 del 27 settembre ha definito i tempi e le modalità.

Questo importante atto politico amministrativo è frutto di un approfondito dibattito anche consiliare (deliberazione n. 165 del 5 ottobre) che ha trovato, pur con dei distinguo, il generale consenso sul processo attivato.

La scelta della fusione muove da diversi aspetti sociali:

- L'invecchiamento della popolazione sempre più bisognosa di servizi socio sanitari qualificati che non possono trovare risposte nelle strutture o nell'assistenza domiciliare. L'anziano gravemente malato ha necessità di assistenza continua con personale infermieristico ed in ambienti idonei; le famiglie hanno necessità di un servizio di rete complessivo idoneo che possa rendere degno di essere chiamata "vita" l'esistenza degli ultimi anni.

- Il contenimento delle rette di ricovero che stanno mettendo in difficoltà i bilanci di molte famiglie. La scelta dolorosa di dover affidare la cura dei propri cari a strutture esterne è accompagnata spesso da sacrifici economici derivanti dalle rette che inevitabilmente aumentano sia per l'aggravamento delle patologie dell'anziano, che per l'adeguamento Istat. Una diversa organizzazione sfruttando tutte le eco-

nomie di scala porterebbe a risparmi gestionali che potrebbero essere spalmati nel miglioramento dei servizi.

- Promuovere nel territorio servizi diversificati sia residenziali che domiciliari. Oggi le due case di riposo hanno una utenza variegata per lo più simile, accanto al malato grave, seppur in piani o padiglioni diversi, trova ospitalità l'autosufficiente che somatizza le altrui situazioni di disagio. E' importante differenziare le due strutture per una migliore ambientazione degli ospiti residenti rispondenti alle proprie necessità non soltanto fisiche ma anche psicologiche. Tutto questo deve essere accompagnato anche dall'individuazione di centri diurni per accogliere ospiti esterni (non affetti da particolari patologie) che vogliono, in ambienti protetti e confortevoli, trascorrere parte delle loro giornate ed ancora individuare la possibilità di esternalizzare a domicilio l'assistenza sanitaria e sociale consentendo in questo modo la permanenza nella propria abitazione.

- Riorganizzazioni strutturali in considerazione del mutato scenario sull'offerta di residenzialità nei comuni limitrofi. E' indispensabile la ristrutturazione non solo gestionale ma anche logistica delle due Case di Riposo per essere strategicamente all'avanguardia di fronte alle nuove offerte di posti letto che verranno attivate dalla città di Ancona. La sfida non riguarderà solo i cittadini Anconetani, oggi in gran parte ospiti delle nostre strutture, ma sarà per tutta l'utenza attuale e futura; una sfida al miglior servizio e al minor costo.

Sicuramente la fusione due strutture operanti nello stesso settore, ma diverse tra loro, è un processo complesso che può incontrare molte diffidenze e di conseguenza ostilità. Diffidenze interne nei due organigrammi ed esterne di ordine politico legate entrambi principalmente "al nuovo" che muta situazioni consolidate. Personalmente ritengo ormai indilazionabile e necessario dare attuazione alla fusione che deve essere intesa come una opportunità per migliorare i servizi, per concepire un nuovo modo di assistenza agli anziani diffusa su tutto il territorio.



Ospedale: nostra vittoria



Archiviato l'avvio dell'attività della Tac nell'ospedale di Osimo e data quasi per scontata l'apertura della risonanza magnetica mobile prima di Natale, si deve sottolineare anche la vittoria del Comune di Osimo per la realizzazione del nuovo Ospedale di Rete della bassa valle del Musone. Infatti è stata finalmente sottoscritta la convenzione tra la Asur e il Consorzio delle imprese che gestirà la realizzazione del nosocomio, opera per la quale l'avvio dei lavori è previsto nella primavera prossima.

Va ricordato a tutti che l'Amministrazione Latini, oltre a risolvere pur tra mille polemiche la questione della vicenda giudiziaria passata, è soprattutto riuscita a:

- 1) imporre la procedura da seguire per la realizzazione dell'Ospedale: il project financing;
- 2) imporre politicamente il suo immediato avvio con la petizione di oltre 10.000 firme e l'adozione in proprio degli atti amministrativi;
- 3) raccogliere le intenzioni dei soggetti promotori tra cui quello del Consorzio vincitore (su cui si sono abbattute subito tante polemiche da parte dell'opposizione);
- 4) controllare e spingere affinché la procedura avesse meno tempi morti possibile;
- 5) continuare a battere politicamente e amministrativamente il chiodo del completamento degli atti, nonostante l'"esproprio" di tutto il lavoro compiuto da parte della Asur;
- 6) chiedere la copertura dei posti vacanti nell'attuale nosocomio;
- 7) adottare la variante urbanistica necessaria per il sito di San Sabino.

Alla luce di tutto quanto detto fin qui, occorre - per non arrivare alla solita rivendicazione, da parte di tutti, della paternità della vittoria - che la Regione Marche, la Asur e le forze politiche locali non dimentichino mai che solo la forza di convinzione, il coraggio e la individuazione della procedura più giusta da parte dell'intera Amministrazione Latini potrà darci

tra qualche anno il nuovo ospedale di rete della bassa valle del Musone.

Il tentativo che sembra stia compiendo la Asur (e con essa la Regione Marche e i politici ad essa organici) è quello di accaparrarsi meriti non propri, snobbando il Comune di Osimo e gli uomini che - contro tutto e contro tutti - hanno lavorato su questo tema.

Un atteggiamento ingiustificabile, che provvederemo con tutta la città a censurare e a far mutare, con la forza di chi ha dalla sua la ragione.

E' arrivata la risonanza magnetica

L'Amministrazione Comunale di Osimo, la A.S.S.O. e la A.S.U.R. hanno attivato in Osimo un servizio diagnostico di Risonanza Magnetica realizzato tramite attrezzatura mobile parcheggiata nel piazzale della Croce Rossa in Via Molino Mensa. Dopo l'indispensabile conquista della TAC (Tomografia Assiale Computerizzata) si raggiunge ora questo ulteriore livello di crescita nell'ambito dell'offerta dei servizi sanitari osimani tramite un'attività diagnostica - la RM - che può essere qualificata come "prima in definizione e prima in sicurezza".

Il ricorso a questa unità mobile di RM riveste un carattere transitorio, ma altamente qualificato per l'appropriatezza della strumentazione e per la riconosciuta validità professionale dei medici radiologi incaricati: dott. Franco Baiocco, dott. Claudio Piana e dott. Alessandro Pesaresi.

Per una corretta organizzazione e sicurezza del servizio, la prenotazione agli esami verrà gestita dai medici radiologi sopra indicati in stretta collaborazione con i medici di famiglia.

Per le necessarie informazioni i pazienti possono contattare la nostra Azienda A.S.S.O. al numero di telefono 071.7134102.

Asso: al servizio della cittadinanza

Questa comunicazione vuole essere un modo per mettere i cittadini osimani a conoscenza dei servizi che la A.S.S.O.- Azienda Servizi Sociali Osimana, offre nel settore socio- assistenziale.

Numerose sono le famiglie che si trovano a dover fare i conti con i problemi che nascono dall'aver figli piccoli e non sapere a chi affidarli durante le ore di lavoro, dal doversi occupare di una persona con disabilità fisica e/o psichica o dal dover accudire un anziano che vive in casa ma non è più totalmente autonomo. Anche il fenomeno dell'immigrazione, in aumento nella nostra città, porta con sé problematiche legate alla ricerca dell'abitazione e del lavoro, all'apprendimento della lingua italiana, nonché alla possibilità di usufruire adeguatamente dei servizi presenti sul territorio.

I settori in cui ci stiamo maggiormente attivando sono i seguenti: Minori, Anziani, Disabilità e Svantaggio sociale, Immigrazione.

AREA ANZIANI

- **Servizio di Assistenza Domiciliare:** tale assistenza è rivolta a persone adulte o anziane non autosufficienti, che necessitano di un aiuto esterno per svolgere funzioni quotidiane quali la pulizia della casa, l'igiene personale, la preparazione dei pasti, la compagnia, il trasporto.

Si tratta di un servizio ad ampissimo raggio che ci vede operativi anche nell'assistenza infermieristica e ospedaliera diurna e notturna, nella consegna a domicilio della spesa, dei farmaci o dei pasti già confezionati, nella ricerca di badanti 24 ore, nella compagnia personale in casa o all'esterno, con mezzi propri o con autista dell'Azienda su mezzo di trasporto munito di sollevatore per carrozzelle.



- **Servizio di trasporto malati di Alzheimer:** consiste nel trasporto degli utenti al "Centro diurno integrato demenze" presso la Fondazione "Grimari Butari" di Osimo.

AREA DISABILITA' E SVANTAGGIO SOCIALE

- **Servizio di assistenza scolastica e domiciliare ai minori disabili e "a rischio di emarginazione":** assegnazione di un assistente qualificato a ciascun bambino "diversamente abile" e/o con svantaggio sociale, al fine di favorirne l'autonomia e la comunicazione sia a scuola che nelle attività domiciliari.

- **Servizio "Rete del Sollievo":** creazione di interventi rivolti a soggetti che soffrono di patologie psichiche e alle loro famiglie. In particolare vengono realizzate attività ricreative e di socializzazione, gruppi di auto- mutuo- aiuto relativi a specifiche problematiche (ansia, depressione, difficoltà relazionali...), centri di ascolto e attività di prevenzione dei disturbi alimentari. Importante è il servizio di Collocamento mirato, finalizzato all'orientamento e al supporto degli utenti nella ricerca del lavoro.

AREA MINORI

- **Asili nido:** attualmente sono due gli asili nido comunali, il "Collefiorito" di Osimo e il "Cullaverde" di San Biagio, e, considerate le lunghe liste di attesa, è già in atto la costruzione di un terzo asilo, sempre nel Comune di Osimo, che sarà operativo agli inizi del 2006.
- **Centri Estivi:** durante il periodo estivo, vengono realizzate attività ludico ricreative per i bambini delle scuole materne ed elementari, sia ai Centri Aquilone che alle Colonie Marine.



- **Servizio di "Psicologo Scolastico":** nel corso del 2005 gli insegnanti degli Istituti Comprensivi di Osimo sono stati supportati da uno psicologo nella gestione del rapporto con gli allievi, in particolare nelle situazioni di disagio e difficoltà comportamentali.



- **PSICOMOTRICITA':** con riconosciuta sensibilità e professionalità si offre educazione e prevenzione alle situazioni di disagio.



AREA IMMIGRAZIONE

• Servizio di sostegno alla prima alfabetizzazione linguistica degli alunni immigrati: il servizio è caratterizzato dallo svolgimento di attività di sostegno linguistico ai bambini stranieri nelle scuole da parte di operatori qualificati, al fine di favorire sia l'apprendimento della lingua italiana, sia il raggiungimento di obiettivi didattici, che l'integrazione e la socializzazione dell'allunno in classe.

• Cerco te per lavoro: con l'obiettivo di migliorare e strutturare il servizio già offerto dalle "badanti" si prospetta una iscrizione ad un libro-registro per le forze operative locali in aggiunta a corsi linguistici e di formazione professionale.

SERVIZI E PROGETTI DI PROSSIMA ATTIVAZIONE

- Finanziamento ed organizzazione del servizio di R.M. su struttura mobile.
- Finanziamento del progetto di Ippoterapia con l'Associazione Nevada
- Finanziamento di sostegno alle famiglie per inserimento in nidi di infanzia privata
- Servizio di babysitteraggio a domicilio
- Progetto "Asso di Cuori": accoglienza serale e notturna temporanea rivolta a soggetti in difficoltà
- Progetti di scambio linguistico culturale.
- Centro di prevenzione totale per la persona
- Attività ludico-sociali per il centro storico.
- Centro Storico da vivere: abbattimento delle barriere per gli anziani.
- Ostello per giovani studenti e lavoratori

Noi riteniamo che la nostra Azienda, ad appena un anno dalla sua costituzione, abbia contribuito a migliorare per molti la qualità della vita, oltre che ad accrescere i valori del rispetto e dell'attenzione per la persona. Possiamo offrire i mezzi e gli operatori idonei per accrescere il calore umano e far sentire chiunque partecipe ed attivo in un ambito sociale positivo e soddisfacente.

150.000 euro per l'ex Onmi

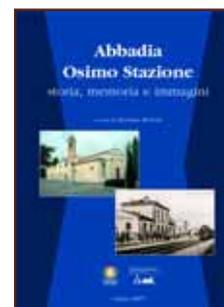


Il Comune di Osimo spenderà 150.000 euro per portare a completamento i lavori di adeguamento funzionale dell'edificio ex Onmi in via Fonte Magna. Il manufatto, allo stato attuale, è utilizzato solo per attività socio-assistenziali: al piano terra è infatti presente il "Centro Diurno Fonte Magna" e metà del primo piano è occupata dall'associazione "La Rete del Sollievo".

L'immobile consta di tre piani, di cui uno seminterrato, per una superficie totale di circa 700 metri quadrati, più un'area esterna di circa 650 metri quadrati. Al termine dei lavori, il piano seminterrato - attualmente utilizzato come lavanderia del Centro Diurno - servirà da ingresso per il primo piano, in modo da non influire con lo svolgimento delle attività al piano terra; il primo piano - attualmente utilizzato solo in parte - verrà sistemato ad uso uffici con la dotazione di un nuovo sistema di ingresso.

Abbadia - Osimo Stazione Storia, memoria e immagini

Si arricchisce di un nuovo capitolo, l'intensa attività del CDQ locale, con la pubblicazione e presentazione del primo libro, sulle origini, la storia e le immagini di queste due frazioni "cugine" che, con il forte sviluppo edilizio, l'annullamento della loro distanza nel territorio e la conseguente crescita demografica, hanno perso l'identità che le aveva contraddistinte in passato. Fortemente voluto dal Presidente del CDQ Pietro Gazzella, curato nella parte storica ed assemblato dal Prof. Massimo Moroni, ripercorre il passato, descrivendone i luoghi, i personaggi, il dialetto, le tradizioni e le manifestazioni locali. Raccoglie i lavori e le ricerche di più persone, non necessariamente originarie del luogo ma, comunque residenti, fortemente attaccate e partecipi alla realtà viva ed ospitale della Città di Osimo. *Un libro certosino - dice il Sindaco Dino Latini - estremamente interessante, non solo per la comunità locale, ma anche per la Città di Osimo, che vede approfondire una parte del proprio territorio, con dovizia di particolari e con vera passione.*



via Paolo Bonomi, 5 Campocavallo - OSIMO (adiacente concessionaria FIAT ITALAUTO) Tel. e Fax 071.7133078

Oasi degli Animali

- Esposizione di oltre 100 cucce - **Sconti dal 10% al 50%**
- Tutto per il viaggio con più di 50 trasportini/Box auto - **Sconti dal 10% al 30%**
- Cappottini di ogni taglia, vasto assortimento - **Sconti dal 10% al 40%**
- LINEA MORBIDOSI 2005 - Cucce/Marsupi/Materassi - **Sconti fino al 20%**
- LINEA NATURALE DI ALIMENTI - ALMO NATURE CANE & GATTO **Sconto del 10% sul secco - 1 scatola in omaggio sull'umido**

In più tante altre novità e offerte

PER USFRUIRE DEGLI SCONTI PRESENTARE QUESTO COUPON

Il Tesoro di Capitan Eco

Un centinaio di famiglie e circa 150 bambini hanno partecipato all'iniziativa "Il tesoro di Capitan Eco" all'Isola Ecologica di via Monsignor Oscar Romero. L'iniziativa, organizzata dall'Astea e dal Comune di Osimo era finalizzata a sensibilizzare giovani e giovanissimi concittadini alla raccolta differenziata. I ragazzi, con il contributo delle famiglie, hanno conferito carta, cartone, plastica, vetro, alluminio, banda stagnata, legno, ferro, olii vegetali, pile, indumenti usati, il tutto suddiviso e imbustato in appositi contenitori. Capitan Eco, ritirando il materiale, ha consegnato ai bambini una ecomoneta per ogni busta piena di carta, cartone, plastica, vetro (o alluminio e banda stagnata); due ecomonete per ogni conferimento di materiali ferrosi, legnosi, olii vegetali, toner e cartucce usate, pile e accumulatori, indumenti usati. Le ecomonete, raccolte da adesso fino al 15 aprile 2006, serviranno a riempire i salvadanai di ogni classe scolastica cui appartengono i bambini. Al termine della campagna, le classi che avranno raccolto più ecomonete potranno ritirare bellissimi premi. **Il problema dei rifiuti riguarda tutti noi e l'ambiente in cui viviamo**, se ne producono troppi (circa 1,5 Kg pro capite al giorno) e tale quantità è in costante aumento e diventa sempre più difficile e costoso smaltirla. In questa situazione non si può più temporeggiare, si dovranno mettere in campo nuove e più efficaci strategie che assicurino per i prossimi anni un servizio rispondente alle necessità a costi ragionevoli. Per questo l'Astea in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Osimo ha avviato già da tempo un nuovo servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

In particolare, a partire dal 15 Ottobre (nelle zone di S. Biagio, Aspigo e Osimo Stazione), è iniziata la **raccolta differenziata del rifiuto umido (scarti di cucina e rifiuti biodegradabili)** tramite bidoni stradali. Nelle case delle famiglie e attività coinvolte materiale informativo con tutte le spiegazioni necessarie. L'obiettivo è molto ambizioso: raggiungere quanto prima il 35% di raccolta differenziata come previsto dalla legge per poi proseguire verso obiettivi più ambiziosi. A tal fine, sarà messo a disposizione di ogni famiglia un **BIDONCINO da SOTTOLAVELLO** con relativi sacchetti in materiale biodegradabile e saranno posizionati lungo le strade degli appositi **BIDONI** di colore marrone.

Tutti gli avanzi di cibo derivanti dalla preparazione e conclusione dei pasti dovranno essere messi nel **BIDONCINO da SOTTOLAVELLO** usando solamente i **sacchetti biodegradabili** e una volta riempito, il sacchetto dovrà essere portato nel nuovo **BIDONE stradale** di colore marrone.



LA SPESA INTELLIGENTE

OSIMO
Via Molino Mensa, 2

ANCONA
Via Sacripanti, 26

TREIA
Via Firenze, 6

FILOTTRANO
Via dell'Industria, 112/A

GRUPPO SANTONI - Filottrano

Amministrazione & Marketing 347 3211290 - 071 7224062

Un modello di sviluppo per i prossimi 15 anni



Gli obiettivi prioritari del P.R.G. 2005 possono essere così sintetizzati:

- sul piano politico-amministrativo, l'obiettivo è riesaminare e ridisegnare per Osimo il ruolo di "centro prevalente" all'interno dell'area vasta che comprende il territorio a sud di Ancona.
- sul piano economico, l'obiettivo è rendere più riconoscibili e potenziare le attività connesse ai settori del terziario avanzato, del turismo, dell'industria e dell'artigianato, delle attività del tempo libero, connesse all'utilizzazione di grandi spazi ad alto valore ambientale.
- sul piano culturale, l'obiettivo è che Osimo sia una città che non si limita ad offrire passivamente arte e cultura, ma che le produca e le promuova.

Sul piano sociale, l'obiettivo è un sempre più efficiente rapporto con i cittadini che faciliti anche i processi di integrazione e che sviluppi la necessaria solidarietà nei confronti dei soggetti più deboli.

Vorrei sottolineare alcune previsioni di opere contenute nel P.R.G. 2005.

Innanzitutto la variante alla strada provinciale 361 (è una previsione fondamentale attorno alla quale ruotano una serie di interventi integrati, alcuni di valenza urbana e altri che interessano i vari quartieri connessi alla nuova viabilità): il P.R.G. 2005 riprende un'ipotesi già presente nel vecchio P.R.G., tuttavia ne modifica il tracciato al fine di perseguire almeno 3 obiettivi nodali nello

schema generale. E cioè trovare un punto di equilibrio tra la funzionalità di una strada di interesse sovramunicipale e quella di una strada, che pur avendo caratteristiche tecniche per svolgere tale ruolo, sia in grado di assicurare anche un'efficace risposta ai complessivi problemi di mobilità all'interno dell'area urbana.

Il tracciato previsto deriva dalle scelte effettuate su tre parti di esso. Innanzitutto l'innesto sulla via di Jesi in località Ponte Musone (zona industriale di Padiglione), laddove ci sono spazi liberi sia per la realizzazione di un'adeguata rotonda, sia per un futuro tronco che si ricolleggi con l'attuale provinciale 361 oltre il fiume Musone. La risalita per un tratto lungo la viabilità esistente (via Linguetta) e un primo nuovo tratto che si connette con la nuova viabilità urbana di collegamento con la via Chiaravallese.

Quindi un tronco centrale che dall'incrocio con la via Montefanese raggiunge la zona del fosso Vescovara, tagliando le strade locali che scendono verso la via di Jesi e con le connessioni principali con la viabilità urbana nell'incrocio con via Molino Mensa e in prossimità del complesso sportivo della Vescovara.

Un terzo tronco, che dopo aver sottopassato la via Flaminia II e via San Giovanni, si congiunge con il tracciato attuale nell'intersezione con la via Flaminia I in località Mindolo.

Il P.R.G. 2005 prevede, inoltre, un nuovo collegamento stradale che, innestandosi sulla via di Chiaravalle ad ovest del Cimitero di



Monte Fiorentino, consente di allacciarla alla nuova strada provinciale 361 senza attraversare il capoluogo comunale.

Per quanto riguarda le variazioni del P.R.G. 2005 rispetto al precedente P.R.G. inerente alle zone produttive, esse sono assai modeste. L'unico intervento di una certa consistenza riguarda l'ampliamento delle zone produttive in località Scaricalasino

Il secondo aspetto è quello che il nuovo P.R.G. è stato predisposto per una completa informatizzazione e, una volta definitivamente approvato, potrà essere inserito nel portale del Comune di Osimo e la sua consultazione potrà avvenire da parte di chiunque attraverso Internet, rendendo così tale strumento di facilissima consultazione da parte di chi vi abbia interesse e senza necessità di accesso agli uffici.

Giancarlo Alessandrini

Lo sviluppo del Capoluogo

Il Capoluogo non rappresenta ormai un'entità a sé stante, ma è parte centrale di un sistema insediativo che comprende i centri frazionali di San Sabino, Campocavallo e Padiglione; le considerazioni sul suo sviluppo vanno inserite in quest'ottica di sistema.

Il modello teorico alla base del P.R.G. '96 è quello dello sviluppo a "macchia d'olio". Esso era stato valutato quale modello più consono alle esigenze della città in ragione di varie considerazioni, ma questo modello non ha dato gli esiti sperati soprattutto nei termini di accessibilità tra le parti e di qualità urbana nel suo

complesso. Oggi è opportuno modificare sostanzialmente il modello spaziale di sviluppo, prestando molta più attenzione agli aspetti ambientali e paesaggistici, così come richiesto dal P.P.A.R. e dal P.T.C.. Da uno sviluppo per fasi concentriche, si passerà ad uno sviluppo lungo le direttrici dei crinali secondari.

Tali direttrici di sviluppo sono necessariamente comprese in un arco che va da est a sud: l'impianto che ne risulta può essere assimilato alle "dita della mano". Lo schema in questione, quindi, consiste nell'organizzare lo sviluppo secondo alcune direttrici che offrono la disponibili-

tà delle infrastrutture essenziali (viabilità, reti tecnologiche, ecc.) ed aree adatte all'edificazione (morfologia, stabilità dei versanti, qualità dell'ambiente).

I vantaggi di questo schema si possono riassumere nella significativa utilizzazione degli investimenti in infrastrutture già esistenti, nella salvaguardia ed integrazione nel sistema del verde urbano, delle vallecole poste tra i crinali, nell'elasticità nei tempi e nelle direzioni dello sviluppo, nella meno problematica integrazione dei nuovi insediamenti nel contesto paesaggistico.

Osimo Stazione - Abbadia

Il problema urbanistico di Osimo Stazione, accentuato dal suo rilevante sviluppo in questi decenni, è che la zona delle attività commerciali lungo l'Adriatica non può costituire il centro di un insediamento urbano che oggi accoglie una popolazione di quasi 3.000 residenti, destinata a raggiungere nelle previsioni del PRG 2005 la soglia di 4.000 abitanti.

La soluzione a questo problema è imperniata su un asse viario principale parallelo alla statale, attorno al quale sono disposti i principali servizi civili e religiosi, e un consistente nucleo commerciale, su un anello di circolazione interna autonomo dalla statale e su innesti efficienti di questa viabilità in-

terna sulla S.S. 16 e sulla Provinciale Flaminia I.

Il nuovo strumento urbanistico rivisita queste scelte di sviluppo, ridisegnando una più razionale viabilità interna.

Il P.R.G. '96 aveva scelto di non integrare il nucleo dell'Abbadia nell'espansione di Osimo Stazione. Il P.R.G. 2005 conferma la separazione degli insediamenti, ma non rinuncia ad un contenuto sviluppo del piccolo nucleo.

La parte più consistente della nuova espansione residenziale sarà attuata mediante un P.E.E.P., al fine di dare una concreta risposta alla domanda di edilizia in affitto e a basso costo, assai forte proprio nell'area di Osimo Stazione.

San Sabino

Il nuovo strumento urbanistico prevede una maggiore consistenza di insediamenti sul lato sud della frazione, sfruttando in larga misura opere di urbanizzazione esistenti; ne accentua il carattere di residenza qualificata, utilizzando con basse densità aree poco acclivi e assai bene esposte e prevedendo aree consistenti di verde urbano attrezzato e i necessari servizi (asilo nido e scuola materna).

L'intervento più importante è certamente quello del nuovo complesso ospedaliero che sorgerà ad est dell'attuale insediamento.

Padiglione e Campocavallo

Le caratteristiche ed i problemi di queste frazioni sono stati ampiamente analizzati nel PRG 96; il nuovo PRG ne conferma le scelte di base ed opera delle limitate integrazioni.

Padiglione ha la classica struttura dell'insediamento di crocevia. Il nuovo PRG, attraverso il disegno della rete stradale perimetrale (più efficacemente connessa con la viabilità provinciale di progetto), e la distribuzione delle funzioni e delle densità, conferma due obiettivi sostanziali: consolidare l'unità dell'insediamento e valorizzare le parti interne dei quattro settori, inserire elementi significativi per

dare un'identità formale a ciascun settore.

La zona produttiva ad ovest di Padiglione è interessata da un modestissimo ampliamento necessario per lo sviluppo delle attività già insediate.

La struttura dell'insediamento di Campocavallo è assai diversa, essenzialmente a causa di due particolarità: da un lato la debolezza della direttrice sud verso Recanati, che ha determinato il prevalere della direttrice lungo la via di Jesi; dall'altro, il fatto che la direttrice verso il capoluogo è costituita da due strade (via Cagiata e via

no, formando fra loro uno stretto angolo, sulla via di Jesi.

Il P.R.G. 2005 si inserisce con limitate integrazioni residenziali ai bordi dell'insediamento. Amplia-

menti limitati riguardano anche le zone produttive poste ad est e ad ovest della frazione, atti a rispondere alle richieste della piccola e media imprenditoria locale.





Santo Stefano

Nel caso di tale frazione lo scopo primario del P.R.G. 2005 è la salvaguardia dei rilevanti valori paesaggistici ed ambientali presenti; si è così provveduto a delimitare le aree già edificate o in corso di edificazione, regolandone attentamente le possibilità di ulteriore trasformazione. Si prevede una limitatissima integrazione, nel contempo proteggendo le consistenti presenze di elementi vegetazionali che costituiscono parte non marginale del paesaggio.

San Biagio

Il centro di San Biagio è quello che più si è messo in diretta relazione con lo sviluppo rivolto a sud della città di Ancona; da minuscolo aggregato è rapidamente diventato un centro di rilievo, residenziale, produttivo e commerciale, nell'organizzazione del territorio osimano.

Il P.R.G. 96 si era proposto di consolidarlo portandone la dimensione demografica ad un livello che inducesse una maggiore completezza dei servizi esistenti

ed utilizzasse appieno i servizi pubblici previsti.

Il P.R.G. 2005 conferma questa impostazione prevedendo interventi di ricucitura delle parti marginali dell'insediamento e di miglioramento della viabilità. Una nuova zona di espansione è prevista nel margine nord dell'insediamento: essa permetterà lo spostamento dell'incrocio della via Colle San Biagio con la Provinciale 361, permettendo la si-

stemazione dell'incrocio (attualmente assai critico) tra la stessa provinciale e via Montegalgo.

Un intervento di trasformazione più consistente riguarda un'area prossima alla villa Montegalgo: l'attuazione di questo intervento, attraverso l'individuazione di un ambito di trasformazione strategica, consentirà di acquisire alla proprietà pubblica una consistente area verde ad integrazione del parco della villa.

San Paterniano e Casenuove

Per S. Paterniano il P.R.G. 2005 prefigura una variante posta a sud dell'attuale provinciale, che si sviluppa tenendo conto della morfologia dei luoghi e la cui parziale realizzazione è connessa all'attuazione di alcune zone di espansione residenziale.

Per Casenuove si prevede un certo sviluppo residenziale (in parte da realizzare mediante un P.E.E.P.), sostenibile grazie all'adeguata disponibilità e qualità dei servizi già presenti e di quelli che a breve vi saranno realizzati, evitando però una prosecuzione dell'edificazione lungo la strada. Il problema della viabilità può essere risolto solo con un nuovo tracciato, sostanzialmente una circonvallazione, della strada provinciale.

Villa San Paterniano, Croce del Monte e Montoro

Per il nucleo di Croce del Monte il P.R.G. 2005, conferma le previsioni del vecchio P.R.G., intervenendo solo con una modestissima ricucitura nelle zone già edificate.

Per Villa San Paterniano il nuovo strumento urbanistico prevede la realizzazione di una nuova viabi-

lità che può collegare da sud, ossia dalla via di Jesi, l'area per attrezzature assistenziali e sanitarie (R.S.A.). Questa opera si integra con la previsione di una nuova zona residenziale posta ad ovest dell'attuale insediamento.

Un caso a sé è quello di Monto-

ro, in quanto nel territorio del Comune di Osimo ricade solo una piccola parte del centro frazionale di Filottrano. Il P.R.G. 2005 interviene con una limitata zona di espansione, in parte soggetta a P.E.E.P., che si integra con l'insediamento esistente.

Passatempo

Il P.R.G. 2005 riprende e rafforza le scelte del P.R.G. 96, che vedono una contenuta espansione a nord-ovest, nelle aree collinari più idonee all'edificazione e, nelle aree pianeggianti a sud, la collocazione delle aree per importanti servizi (nuova scuola media) e di una quota di residenza. Gli interventi residenziali "sosterranno" la realizzazione sia della scuola, sia della strada di margine alternativa all'attuale strada centrale, di sezione così ristretta e irregolare da non sopportare neppure il modesto traffico di attraversamento. Da annotare che questa ricucitura, prevista lungo la via Amendola, è un trasferimento delle capacità edificatorie previste nel vecchio piano tra la stessa via Amendola e via Casette, laddove sono invece collocate, nel P.R.G. 2005, le nuove attrezzature pubbliche (scuole elementare e media inferiore).



Photored: raddoppiate le fasce orarie

Nell'ambito delle iniziative tendenti a prevenire i sinistri della strada, l'Amministrazione Comunale ha provveduto al raddoppio delle fasce orarie dell'utilizzo dei Photored, a far tempo dal 1° ottobre prossimo.

Ciò in considerazione del fatto che le risultanze dell'introduzione dei Photored sono state particolarmente lusinghiere, portando a una sensibile riduzione degli incidenti e a una circolazione più fluida, tranquilla e ordinata.

In precedenza, i Photored erano funzionanti a rotazione oraria quotidiana, per due ore al giorno, partendo dalle fasce 8-9 e 12-13; dal 1° ottobre le fasce orarie di partenza sono 8-10 e 12-14, con rotazione successiva sull'arco delle due ore (es.: 10-12 e 14-16 il giorno seguente e così via)

Ricordiamo che i Photored risultano così posizionati in città:

1. Incrocio Padiglione (S.P. Valmusone/S.P.361) direzione MC/AN e Direzione AN/MC;
2. Incrocio del Crocefisso (Vie Colombo/Battisti) solo direzione AN/MC;
3. Incrocio del Conte Orsi (Vie Flaminia II/Colombo) solo direzione Castelfidardo/Osimo;
4. Incrocio Guazzatore/Colombo direzione AN/MC e direzione MC/AN – AN/Osimo.



Cinquantosimo: mezzo secolo di Citroën

Con una due-giorni patrocinata dal Comune di Osimo e sponsorizzata dalla Geos, gli appassionati della nostra città hanno festeggiato il cinquantenario anniversario delle Dee. E ne è scaturito il raduno di setto-re più importante e significativo, a livello nazionale, dell'intera stagione, sia per i contenuti, sia per la straordinaria affluenza di mezzi, non solo ID/DS, ma anche tutte le loro sorelle di interesse storico.

Centro cittadino bloccato dalle presenze delle vetture e grande interesse da parte della cittadinanza, che ha curiosato in gran numero durante la lunga esposizione in piazza Boccolino. Presente, tra le altre, una particolarissima GS 1015 club bianca del 1972 - autovettura più vecchia riconosciuta ad oggi dal "Club GS" - con tanto di lampeggiante sul tetto, appartenente a David Maggi.



Attendiamo il ritorno dell'Università

Lo sforzo compiuto negli anni 2000 e 2001 da parte del Comune di Osimo per la creazione di una sede universitaria in città, ha portato alla apertura, quattro anni or sono, del corso di laurea in "Mestieri della Musica e dello Spettacolo" - che oggi conta oltre 150 iscritti - nonché delle attività del Consorzio per l'Alta Formazione in Diritto Amministrativo. Due iniziative fortemente volute dal Sindaco Dino Latini.

Mentre il Consorzio veleggia verso un aumento costante di partecipazioni ai suoi master e ai suoi corsi, e ha ormai incrementato anche le adesioni sociali (Comune di Ancona e Comune di Pesaro, Provincia di Ancona per tutti), il Corso di Laurea è stato invece bruscamente interrotto dall'ateneo maceratese per problematiche accademiche legate all'assenza dei requisiti minimi secondo le ultime normative in tema di ricerca scientifica, vale a dire un corpo docente in pianta stabile di almeno nove unità. A nulla sono valsi i tentativi del Comune di Osimo del rispetto della convenzione firmata il 4 agosto 2001 che prevede l'adempimento degli impegni sottoscritti dalle parti per almeno dieci anni, la possibilità di ulteriori finanziamenti in proprio e il ricorso giudiziario al Tar per una sospensiva circa la decisione assunta dal Senato Accademico nel maggio 2005. Negli ultimi tempi sembra però che l'Università abbia cambiato in parte idea e sia tornata sui suoi passi. Per un verso, infatti, l'Università ha dichiarato di essere disponibile a riportare il Corso di Laurea in "Mestieri della Musica e dello Spettacolo" in Osimo all'anno accademico 2006-2007 e, per un altro, di essere disponibile ad avviare altre iniziative universitarie in grado di fare sì che l'adempimento assunto nei confronti della città di Osimo nell'agosto 2001 diventi realtà costante e compiuta. Attendiamo pazienti!



Geos all'avanguardia

La Geos, durante questi anni, ha subito una lenta ma continua trasformazione; inizialmente la maggior parte dei dipendenti erano operai dell'Amministrazione comunale "comandati" in Geos, ad oggi ne sono rimasti soltanto 3. La quasi totalità delle maestranze, infatti, ha un contratto di lavoro con Geos.

Il contratto con il Comune di Osimo riguarda la manutenzione "ordinaria" del verde pubblico, delle strade comunali, del patrimonio comunale, dei cimiteri comunali. Le segnalazioni dei cittadini sono sempre recepite e controllate, quando hanno effettivamente carattere di urgenza vengono soddisfatte; invece, quando le richieste riguardano opere di straordinaria manutenzione o interventi in aree non comunali la società non può intervenire.

Quest'anno è entrato in vigore il nuovo regolamento di polizia mortuaria con il quale la Geos è stata indicata per svolgere, in regime di privativa, tutti i lavori all'interno dei cimiteri comunali, compresi l'installazione delle lapidi e la costruzione dei monumentini a terra. Le operazioni cimiteriali sono svolte dietro il corrispettivo di una tariffa stabilita dall'amministrazione comunale, per le operazioni programmate come esumazioni ed estumulazioni, i cittadini interessati sono

Concorso nazionale su Osimo



Il Comune di Osimo ha indetto il concorso nazionale dal titolo "Osimo e la Riviera del Conero" organizzato nell'ambito del programma di valorizzazione territoriale e di promozione del turismo scolastico. È stato ideato allo scopo di consentire al maggior numero possibile di potenziali giovani fruitori di venire in contatto con il patrimonio storico, culturale, artistico e ambientale del territorio marchigiano.

Sono ammesse a partecipare al concorso le classi terze delle Scuole secondarie italiane. Ogni classe dovrà presentare la propria iscrizione, entro il 31 dicembre 2005.

Il plico contenente i lavori dovrà essere spedito entro e non oltre il 31 gennaio 2006 al Sindaco del Comune di Osimo - "Concorso scolastico" - Piazza del Comune, 1 - 60027 Osimo (AN) a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento.

I lavori dovranno essere realizzati sotto forma di dattiloscritti come lavoro collettivo di una singola classe.

Ad integrazione e completamento degli elaborati ciascuna classe potrà presentare liberamente un disegno o grafico.

Entro il 28 febbraio 2006, un'apposita giuria, formata da esperti qualificati, esaminerà i lavori presentati e sceglierà a suo insindacabile giudizio l'elaborato della classe più meritevole considerato più interessante, secondo un criterio di originalità e forza evocativa del lavoro effettuato.

La classe vincitrice sarà premiata dal Comune di Osimo, con viaggio e soggiorno di una settimana a Osimo, insieme ai professori accompagnatori, con inclusa visita alla Riviera del Conero. La cerimonia di premiazione della classe vincitrice si svolgerà presso la sede del Palazzo Comunale durante il soggiorno a Osimo. (periodo 15 aprile-15 giugno 2006)

avvisati con congruo anticipo dei tempi e delle modalità dei lavori. Per essere competitiva nei settori che la caratterizzano, l'azienda ha acquistato una macchina denominata "Tappabuche" che permette di risolvere i problemi di manutenzione stradale ordinaria con interventi rapidi ed efficaci.

Con questo mezzo innovativo, la Geos potrà realizzare interventi qualificati anche nei Comuni limitrofi.



730.000 euro per il Cimitero Maggiore

Lavori per 730.000 euro, finalizzati a rendere il Cimitero Maggiore della nostra città ancora più fruibile da parte della popolazione. L'ampio e articolato progetto di interventi, studiato dall'Amministrazione Comunale, è in avanzata fase realizzativa. A febbraio 2006, quando tutti i lavori saranno stati portati a compimento, gli osimani potranno fare conto su ulteriori 39 lotti per la edificazione di tombe di famiglia, su una nuova area - particolarmente ampia - per le inumazioni a terra e su un padiglione destinato ad ossario, in grado di dare ospitalità a 426 salme ridotte.

Da notare, inoltre, che già dallo scorso mese di luglio, l'Amministrazione Comunale ha portato a compimento i lavori relativi alla realizzazione dei nuovi bagni del Cimitero Maggiore, per un importo di 75.000 euro.



Nuovi marciapiede



Via Olimpia



Corta Onofri

L'Amministrazione Comunale di Osimo impiegherà 52.000 euro per la realizzazione di due nuovi marciapiede in città.

Nel primo caso, oltre 600 metri lineari di camminamento pedonale sono in via di realizzazione lungo via Olimpia (già pronto il tratto che partendo dal Circolo Tennis sale intorno alle mura di cinta del Campo Sportivo Diana) fino a raggiungere l'incrocio Via Cesare Battisti, comprendendo la rampa di raccordo con via Giovanni XXIII.

Nel secondo caso, circa 200 metri lineari di marciapiede sono in fase di realizzazione in frazione Osimo Stazione, lungo la statale Adriatica, dall'area della Ferrovia fino al nuovo incrocio Osimo Stazione-Abbadia.

Da notare, infine, che l'Amministrazione Comunale sta predisponendo un progetto per la realizzazione di un ulteriore marciapiede, in frazione Passatempo, che dovrà raccordare l'area della pensilina di attesa degli autobus sita all'incrocio tra via Montefanese e via Cola, con il marciapiede già esistente in zona. Nell'occasione, il Comune procederà anche al totale rifacimento della pensilina di attesa degli autobus.

MIGLIORAMENTO INCROCIO VIA C. ONOFRI-VIA COLOMBO

L'intervento consiste nella realizzazione di aiuole spartitraffico e nello spostamento dell'uscita verso il centro da via Corta Onofri; si tratta di opere che consentono di regolarizzare il traffico, canalizzando il flusso delle autovetture in modo non più caotico. Nel contempo si è provveduto a prolungare il marciapiede, collegando via Carducci a via Colombo.

L'intervento è stato richiesto dal Comando di Polizia Municipale per migliorare, sotto il profilo della sicurezza, l'incrocio via Corta Onofri-via Colombo.



Via Colombo



Osimo Stazione



Una operazione lungimirante: il recupero della sede Astea

Per ora, in merito alla destinazione futura della sede Astea, si parla solo di recupero; ed il recupero architettonico di un bene, per la gran parte inutilizzato, come la sede Astea di Osimo, è una operazione di lungimiranza economica e politica. La struttura è un ex opificio che, via via, è stato inglobato dallo sviluppo urbanistico della città di Osimo. A suo tempo, l'ex Aspea di Osimo acquistò il bene, prevedendo il suo incremento di valore. Ora, dopo le vicende di fusione societaria e con le prospettive evidenti di sviluppo che l'Astea ha – ed avrà – di fronte a sé, è giunto il momento di liberare le potenzialità di questo plesso. In ordine alla sede Astea, c'è un progetto di riqualficazione urbana, che parte parallelamente all'area di via Vescovara, ex isola ecologica, per un riutilizzo importante di risorse rimaste accantonate nel tempo. E' un'operazione di raziocinio e valorizzazione di beni, di cui godrà essenzialmente la città di Osimo, in quanto soggetto territoriale principalmente interessato. Il recupero dell'ex Lenco e delle aree della Vescovara, allacciate al ridisegno di parti importanti della città di Osimo, non avrà altro effetto che migliorarne l'aspetto visivo ed economico cittadino.

Ciò in quanto l'attuale sede Astea, sottoutilizzata - consideriamo che su circa 10.000 metri quadrati operano 80 dipendenti - e male integrata con il tessuto urbano circostante, se recuperata ad usi più consoni con la realtà odierna, si trasformerà in un'occasione importante che la città di Osimo non può sottovalutare.

Il beneficio urbano sarà innegabile e ciò non deve essere messo in contrapposizione con le scelte di Astea; l'Azienda continuerà infatti ad essere adeguatamente rappresentata sul territorio cittadino, secondo l'importanza e le connotazioni qualitative per le quali l'ex Aspea si è sempre distinta.

In Osimo sarà ottimizzata la struttura amministrativa societaria, mentre a Recanati quella tecnica, con presidi operativi in entrambe le città, in grado di apportare, nell'ottica di una necessaria razionalizzazione, la migliore qualità di servizi, nell'interesse delle due cittadinanze, unitamente a buoni risultati economici complessivi.

I movimenti di personale riguarderanno 15 unità, 20 al massimo: una cifra veramente irrisoria rispetto all'organico.


ZURIGO
Assicurazioni

Assicurazioni e Investimenti

AGENTE GENERALE

Edera Zagaglia

Via Marco Polo, 112 - Osimo - Tel. 071 717380

Convenzioni: CISL - UIL - ANAP - CONFARTIGIANATO

Osimo, Assisi e Copertino unite nel nome di San Giuseppe

Unite nel nome di San Giuseppe da Copertino. Le città di Osimo, Assisi e Copertino, dove il "Santo dei voli" trascorse la sua esistenza terrena, hanno dato vita a un protocollo d'intesa, al fine di valorizzare la figura e l'opera del loro grande Figlio, attivandosi per promuovere concordemente iniziative culturali, spirituali e religiose. "Dette iniziative – si legge nel protocollo d'intesa firmato dai primi cittadini di Osimo, Assisi e Copertino – saranno coordinate da un Comitato preposto, che si riunirà di norma una volta l'anno, di cui faranno parte i sindaci delle città ed i rettori dei Santuari. Potranno essere presentati progetti dal Comitato al Governo nazionale e alle rispettive Regioni e Province. E' auspicabile l'attivazione di progetti per la realizzazione di opere permanenti, umanitarie e sociali, che promuovano la figura del Santo anche altrove". Le istituzioni fondatrici del Comitato sono la Città di Osimo, la Città di Copertino e la Città di Assisi, unitamente alle comunità religiose della Basilica di San Giuseppe da Copertino di Osimo, del Sacro Convento di Assisi e del Santuario di San Giuseppe da Copertino di Copertino; le stesse che, sotto l'egida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali avevano dato vita, nel 2002, al Comitato per le celebrazioni del quarto centenario della nascita del "Santo dei voli", per allestire una articolata serie di manifestazioni culturali e spirituali. La firma del protocollo è avvenuta alla presenza di S.E. Mons. Rilko, del vescovo Menichelli, dell'ambasciatore Balboni Acqua.



I sindaci delle tre città Josefina nel momento della firma del protocollo. Sullo sfondo l'ambasciatore Balboni Acqua, Padre Giulio Berrettoni, il presidente della Regione Spacca e il vice presidente della Provincia Sagromola.

Teatro La Fenice: Monsignor Rylko ritira il premio a Giovanni Paolo II

Al teatro "La Nuova Fenice", il Sindaco di Osimo Dino Latini ha consegnato nelle mani di Monsignor Stanislaw Rylko il Premio Internazionale "San Giuseppe da Copertino" attribuito a Sua Santità Giovanni Paolo II.

Il Premio, istituito dal Comune di Osimo nel 2003, quarto centenario della nascita del patrono della città San Giuseppe da Copertino, si articola in tre ambiti di riconoscimenti: la pace, la cultura, la solidarietà. Nella

prima edizione sono stati insigniti: il Sermig di Torino per la pace, il professor Antonio Paolucci per la cultura, la comunità di Capodarco e il dottor Carlo Urbani per la solidarietà.

Nella seconda edizione, quella attuale, i riconoscimenti sono stati attribuiti alla Custodia Franciscana di Terra Santa per la pace, al professor Giovanni Morello per la cultura, alla Lega del Filo d'Oro per la solidarietà. Inoltre la giuria, nell'occasione della chiusura delle celebrazioni del quarto centenario di San Giuseppe da Copertino, ha voluto assegnare anche due premi speciali ed un premio straordinario. I premi speciali sono andati al professor Francesco Sicilia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e al dottor Vito D'Ambrosio, presidente del Comitato Nazionale del Centenario. Il premio straordinario è invece stato assegnato a papa Giovanni Paolo II per il servizio instancabile e la luminosa esemplarità di padre e pastore della Chiesa universale e dell'umanità.

La motivazione del premio, apposta sulla pergamena firmata dal sindaco di Osimo Dino Latini e ritirata da Monsignor Stanislaw Rylko, così recita: "A Sua Santità, per il suo inesausto impegno a favore di un nuovo umanesimo, volto a realizzare l'incontro fra civiltà, attraverso il dialogo religioso e culturale; teso a promuovere la dignità della persona umana attraverso l'esercizio della giustizia e della carità, mirato a incrementare lo spirito evangelico attraverso la ricerca della verità nella libertà; capace di riconoscere nella santità e nella mistica la pienezza dell'esistenza umana, come ha testimoniato San Giuseppe da Copertino figura esemplare per tutti, specie per i giovani".





Un dolce regalo

In occasione del tradizionale appuntamento del Chocolate Day, l'Amministrazione Comunale ha inaugurato la nuova Cioccolateria-Creperia "Bonocore", nei locali ex Cantinoni di via Cinque Torri.

I locali in questione, di superficie complessiva di 55 mq, sono stati completamente ristrutturati dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Park.O ed ora offrono ai fruitori un ambiente caldo, accogliente e raccolto, che si addice perfettamente a una Cioccolateria/Creperia.

La nuova struttura mette a disposizione degli avventori ogni genere di prodotto al cioccolato, sia liquido, sia solido, con particolare riguardo alle ultime novità del mercato. I locali sono stati allestiti dalla Park.o. S.p.A. e verranno gestiti da personale qualificato tramite la cooperativa Sin. Cop. s.c.r.l.

Questo nuovo esercizio commerciale nasce dall'idea di usare il cioccolato come ingrediente principale di una serie di specialità che verranno preparate e gustate in un locale comodo ed accogliente. Il locale è autorizzato alla somministrazione di bevande non alcoliche, si potranno quindi gustare una serie di bevande al cioccolato come aperitivi, bevande calde e fredde al cioccolato ed anche caffè e cappuccini per chi vorrà accompagnare le specialità della cioccolateria con qualcosa di più "classico".



Alberto Cova in Comune

Alberto Cova, campione di atletica leggera, si è recato in visita al Comune di Osimo e ha ricevuto in dono dal Sindaco Latini una targa-ricordo della città. Cova, classe 1958, è stato campione europeo nel 1982, mondiale nel 1983 e olimpico nel 1984 sui 10.000 metri. La visita ad Osimo del campionissimo, accompagnata dal tecnico della Nazionale Italiana Selvaggi non è stata casuale: nella nostra città, infatti, era in corso il raduno della Nazionale giovanile di mezzofondo.



Russia dalla A alla Z



Per tutto il periodo natalizio, gli osimani avranno modo di visitare presso Palazzo Campanelli la mostra: "Russia dalla A alla Z" organizzata dall'Associazione Marche-Russia e dall'Ambasciata della Federazione Russa nella Repubblica Italiana, con il patrocinio del Comune di Osimo. Un'occasione da non perdere.

L'AMBULATORIO POLISPECIALISTICO



Si è trasferito in
Via Bachelet 27 CAMPOCAVALLO di OSIMO
Tel.071.717995 - 7 e-mail:bios.sas@tiscali.it
NON CI SONO LISTE DI ATTESA

aut.n°36507/2005

- Dermatologia
- Pneumologia - Allergologia
- Cardiologia - Dietologia
- Ecografie - Eco.Cardiache
- Ecografie ginecologiche di 2°livello
- Omeopatia
- Holter pressorio e cardiologico 24h
- Medicina legale e delle assicurazioni
- Otorinolaringoiatra
- Ecocolordoppler
- Medicina dello sport
- Medicina del lavoro
- Obesità
- Psicoterapia





100 cani adottati dagli osimani

Una torta con 100 candeline. Elsa adottata il 22 Ottobre è stato il centesimo cane!! Gli "Amici Animali" festeggiano l'ambizioso traguardo raggiunto con molta fatica ma soprattutto con tanto amore. E' infatti l'amore, la passione che guida questa onlus osimana, nata nel novembre del 2003, nell'assistere e nel seguire i cani randagi ospiti della struttura "Lilli ed i vagabondi", riabituandoli al contatto umano. Un lavoro finalizzato ad alleviare le sofferenze che inevitabilmente un animale sensibile come il cane prova quando viene abbandonato e, soprattutto,

orientato nella ricerca di una nuova famiglia per lo sfortunato quadrupede, che più di ogni altro ha bisogno di compagnia umana.

Cento è il numero delle adozioni che gli Amici Animali hanno raggiunto in nemmeno due anni di attività. Prima del loro arrivo, l'adozione era una pratica pressoché inesistente. Una cifra ragguardevole quindi, non solo per i volontari e per i cani che hanno trovato una nuova famiglia, ma anche per le casse comunali. Un randagio è infatti un costo per la collettività. Chiunque volesse dare una mano è il benvenuto!



Ecco lo sgambatoio

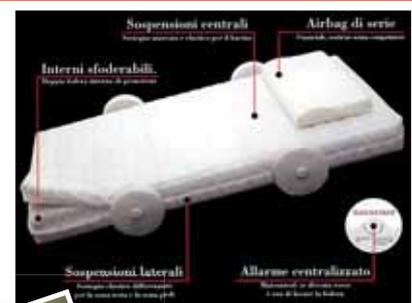
Dietro segnalazione dell'Associazione "Amici Animali" Onlus, che ha raccolto l'appello pervenuto da diversi concittadini proprietari di cani, l'Amministrazione Comunale di Osimo, sempre sensibile alle tematiche animaliste, sta attrezzando una ampia area in zona Vescovara, Via A. Binda, adiacente al campo di atletica, proprio allo scopo di portare i cani a sgambare. La zona completamente recintata, dotata di fontanella per l'acqua, luce, panchine, distributore di palette e sacchetti per la raccolta delle deiezioni, è una delle tante iniziative che il Sindaco di Osimo, Avv. Dino Latini ha fortemente voluto per far sì che Osimo diventi sempre più una città amica gli animali. Basti pensare al gattile comunale inaugurato appena qualche settimana fa e all'appoggio che l'Amministrazione ha sempre dato ai volontari dell'Associazione "Amici Animali" permettendo loro, tramite convenzione, di operare al canile privato di Osimo "Lilli e i vagabondi". Molti i cittadini entusiasti per la realizzazione di quest'area attrezzata per cani, a tal punto che quelli che non abitano proprio nelle vicinanze di Via Binda, stanno già chiedendo al Primo Cittadino la possibilità di averne altre sparse un po' in tutto il territorio di Osimo, comprese le Frazioni.

Da tenere presente che saranno ammessi all'interno dell'area solo cani regolarmente iscritti all'anagrafe canina e vaccinati.



Per informazioni
335/8048623
Visitato il nostro
sito Internet
www.amicianimali.org
e veniteci a trovare
al canile di Osimo!!!

il Sanodormire CENTRO RETI E MATERASSI



MATERASSI ANALLERGICI
ANTIACARO
IN LATTICE NATURALE

Letti in ferro,
biancheria
e tutti i complementi
del DORMIRE BENE

Via Don Sturzo, 87/89/91 OSIMO ☎ 071.7230987

mi han detto che ...
in Osimo c'è
risonanza
magnetica



è vero

*la risonanza magnetica
presso la sede della
CROCE ROSSA
di OSIMO*

*Prenota
l'esame con
il tuo medico
di famiglia*

Per informazioni
sul servizio telefona a:
ASSO - 071.7134102

Da molti anni la popolazione di San Biagio, soprattutto quella delle fasce di terza età, reclamava la presenza dei medici di base direttamente sul territorio della frazione; presenza che, per concretizzarsi, necessita ovviamente di locali adeguati.

Ora l'esigenza viene finalmente soddisfatta, grazie all'impegno del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, che mettono a disposizione del progetto la vecchia scuola elementare per adibirla a sede dei medici di base. E insieme alla vecchia scuola, mettono a disposizione, anche i fondi necessari (45.000 euro) per l'adeguamento del primo piano della struttura, alle esigenze dettate dalla Asur per autorizzare l'ospitalità di due ambulatori, di un centro prelievi e dei servizi necessari.

Con delibera di giunta dell'8 novembre scorso, è iniziato l'iter amministrativo che porterà in tempi brevi alla realizzazione dell'opera.

Da parte mia, spero che i responsabili del servizio sanitario locale operino al meglio per far sì che questa significativa opportunità, di cui può beneficiare la popolazione di San Biagio, soprattutto quella anziana, possa essere colta e condotta a piena realizzazione.



Lions Club: una pace senza confini *di Gerardo Sabbatini*

Il Lions Club Osimo ha organizzato, coinvolgendo tutti gli Istituti Comprensivi di Scuola secondaria di 1° grado di Osimo, - Bruno da Osimo, Caio Giulio Cesare e Fratelli Trillini - la manifestazione "UN POSTER PER LA PACE" finalizzata a sensibilizzare i giovani di tutte le nazioni sull'importanza della pace nel mondo.

Il concorso è indetto annualmente dal Lions International e nelle sue 18 edizioni ha coinvolto più di 3 milioni di ragazzi.

Il tema di quest'anno era "UNA PACE SENZA CONFINI".

Grande è stata la partecipazione: circa 200 "artisti", che hanno dimostrato una notevole creatività e un grande impegno. Il Lions Club Osimo è profondamente orgoglioso di aver potuto offrire a tanti giovani l'opportunità di condividere la loro visione



Olimpia Taliani de Marchio (Bruno da Osimo)

della pace. I tre poster di Olimpia Taliani de Marchio (Bruno da Osimo) Alessandro D'Angelo (Caio Giulio Cesare) e di Elena Capitani (Fratelli Trillini) avanzano ora alla fase seguente e si confronteranno con le opere vincenti del Distretto 108° Marche, Abruzzo, Molise e Romagna. Nella fase finale, l'unico vincitore verrà scelto tra 24 finalisti internazionali; al primo classificato verrà consegnato un premio in contanti di US \$ 2.500,00 più un viaggio negli Stati Uniti, a New York, presso la Sede dell'ONU durante la Giornata LIONS con le Nazioni Unite.

Il Club di Osimo farà il tifo per tutti i tre vincitori, nella speranza che possano avanzare nei vari rounds.



Alessandra D'Angelo (Caio Giulio Cesare)



Elena Capitani (Fratelli Trillini)

Apollino d'Oro IV edizione
Premio annuale per meriti sportivi

Il 30 dicembre 2005, al teatro La Nuova Fenice, avverrà la consegna dei premi "Apollino d'Oro 2005", così assegnati:

ISTITUTO "CORRIDONI-CAMPANA" AGLI ALLIEVI CAMPIONI D'ITALIA DI CORSA CAMPESTRE DEI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI:

Nico Baldassari, Daniele Dignani, Corrado Lampa, Giuseppe Lomartire, Simone Riccobelli, Michele Rinaldi accompagnati dalla Prof.ssa Lucia Davalli.

MARCO SABBATINO (anni 18) - BOCCE

Campione italiano Bocce - Categoria Allievi-Specialità Terna

MONICA GABBANELLI - Categoria Woman MTB

CAMPIONESSA ITALIANA D'INVERNO MTB e COUNTRY MTB

VIOLETTA PIERGIACOMI Campionessa Italiana a squadre di fioretto

MARTINA MIRLENI Campionessa Italiana Ladies - Team Pennin

ANDREA CIONNA Campione italiano di Maratona - Categoria non vedenti

SQUADRA FEMMINILE ATLETICA AMATORI OSIMO

Campione italiana Squadra- Categ. No Stadia Km. 10

APOLLINO 2005 alla carriera: FRANCESCO BELLUCCI - calciatore

Premio Riconoscimento "PROMOZIONE SPORTIVA"

alla Società Judo Club Sakuræ alla Società Libertas

**AUTOFFICINA
AUTOMAX**

di Pizzichini Mauro e Massimo

OPEL

Punto Auto

Nuova esposizione

Nuovo centro revisioni auto
a Campocavallo di Osimo

Fra tutti i clienti che revisioneranno la propria autovettura da noi, ogni mese sarà estratto **un vincitore di una cena per due persone**, presso un ristorante della zona.

Via P. Bonomi, 3 - 60027 OSIMO (An)
Tel. 071 7231855 - Tel. Rev. 071 7232197 - Cell. 339 3597013 - Fax 071 7235308
ma.pizzichini@tiscali.it - micheleulisse@virgilio.it

AUTOSALONE - CENTRO REVISIONI - AUTOFFICINA ORGANIZZATO OPEL

Mirco Gallina



Capogruppo Consiliare Su La testa - Patto Sociale per Osimo - Osimo Democratica

Centri commerciali: altro che posti di lavoro!

Nell'utilizzo di questo spazio a disposizione delle forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale, voglio porre l'attenzione dei cittadini

su alcune situazioni estremamente importanti per la nostra realtà.

- Prima situazione "DISCARICA": è ormai da qualche giorno di dominio pubblico (la notizia si è appresa dai giornali... anziché dalla Provincia che è l'ente preposto a tale compito !!) che lo studio promosso dalla Provincia di Ancona (dettando politicamente i criteri di valutazione) e affidato all'Università di Ancona, per l'individuazione del sito della nuova discarica, ha visto il Comune di Filottrano come luogo indicato. Se da una parte come movimento politico siamo soddisfatti perché la discarica non sarà presente sul nostro territorio, restiamo comunque molto preoccupati per il passaggio nel nostro territorio dei mezzi pesanti per il trasporto dei rifiuti (questa problematica era già stata sollevata diversi mesi fa). Chiediamo fin d'ora le necessarie infrastrutture (strada di bordo o potenziamento di altre strade nel nostro territorio) per non andare ancor di più a peggiorare una situazione di VIABILITA' GIA' PRECARIA nel nostro territorio per le strade ad alta densità di traffico di competenza

Provinciale come la SS 361 (Apio-Passatempo di Osimo) e la SS 16 (Aspio-Osimo Stazione)... ma è ormai purtroppo evidente che chi non si allinea politicamente non solo ha difficoltà a vedersi garantito come gli altri ma addirittura viene colpito da scelte che poi ricadono sui cittadini (Filottrano !?!).

- Seconda situazione "VIABILITA' ": per collegarmi a quanto sopra esposto non posso non soffermarmi anche se brevemente (la problematica è secondo me estremamente importante) su quanto sta accadendo a nord e sud del nostro territorio lungo la SS.16 e in particolare nel territorio di Camerano e in quello di Castelfidardo, dove vedremo nascere due "mega centri commerciali" e anche qui **SENZA NESSUN INTERVENTO STRUTTURALE MIGLIORATIVO DELLA VIABILITA' DA PARTE DELLA PROVINCIA!** agli artefici di queste scelte, da noi ma soprattutto dagli abitanti di Osimo Stazione penso sia doveroso un... GRAZIE !! ...da parte mia invece mando un suggerimento all'Assessore Gatto: il camion sul quale è affisso il 6x3 con il quale si pubblicizza la creazione di 500 nuovi posti di lavoro... lo mandi pure a girare per il territorio del Comune di Camerano che forse vedrà realizzate alcune di quelle aspettative, ad Osimo aumenteranno solo le problematiche del traffico e dell'inquinamento acustico e da polveri sottili... **ALTRO CHE POSTI DI LAVORO !!!**

- Terza situazione "URBANISTICA": per concludere

(mentre sta andando in stampa questo numero) come Consiglio Comunale si sta lavorando sulla bozza di modifica al vigente PRG, che sarà poi inviata come previsto per legge alla Provincia. Precisando che questo provvedimento è ancora estremamente modificabile da "osservazioni" che potranno essere apportate sia a livello comunale e assoggettabile a modifiche che potranno essere richieste da parte della Provincia. Come movimento politico consideriamo questo atto amministrativo una necessaria "RICUCITURA" di alcune parti del nostro territorio e soprattutto lo strumento attraverso il quale la nostra Città dovrà svilupparsi. Tenuto conto dell'importanza di tale procedimento e auspicando la massima partecipazione costruttiva possibile (abbiamo promosso incontri appositi su tutto il territorio) mi auguro che in Consiglio Comunale e nella Città ci sia la massima condivisione di quanto contenuto in questo importante provvedimento. Rinnovo, su tale tematica, la massima disponibilità come Gruppo Consiliare ad ascoltare e promuovere qualsiasi problema o necessità di carattere generale come "osservazione" allo stesso PRG.

Mi auguro che si possano raggiungere sempre i risultati previsti nei nostri programmi, così come siamo riusciti a fare per "L'OSPEDALE DI RETE" CHE A PRIMAVERA VEDRA' PARTIRE I LAVORI DI COSTRUZIONE !!

Giuseppe Beccacece



Capogruppo Liberi e Forti

La difficile convivenza con la Margherita

E' doveroso ringraziare l'Amministrazione comunale che sempre più spesso si rivolge a noi capogruppo

per darci l'opportunità di parlare ed illustrare problemi relativi alla vita politico-amministrativa della nostra città. Il problema politico che pesa su questa amministrazione e ne condiziona il buon funzionamento a scapito degli interessi dei cittadini è sempre il solito: la difficile convivenza con la Margherita. Questa situazione si è subito evidenziata all'indomani delle elezioni con richieste politiche, di visibilità e di incarichi al di sopra del risultato elettorale ottenuto, sempre più pressanti e con comportamenti in Consiglio comunale spesso, anche se a favore, caratterizzati da quei "distinguo" che mettevano in dubbio la volontà di seguire l'Amministrazione comunale nelle sue scelte sino in fondo. Questo clima di insicurezza è andato sempre più crescendo, alimentato soprattutto da prese di posizione e dichiarazioni di personaggi po-

litici al di fuori dell'Amministrazione comunale che spesso ne hanno condizionato il comportamento. Comunque sembra che al loro interno sia prevalsa la linea che non prevede l'appoggio per lungo tempo a questa Amministrazione ma che al contrario prevede il condizionamento di ogni scelta politica o tecnica che l'Amministrazione comunale sarà chiamata a fare. A questo punto dovremo quindi essere arrivati al capolinea e senz'altro ci troveremo di nuovo, come nello scorso mandato, con una maggioranza esigua in Consiglio comunale con tutti i problemi che ne potranno derivare se venisse a mancare quello spirito di gruppo che c'è stato quasi sempre nello scorso mandato. Mi sento però in dovere di fare ancora, come d'altra parte è nel mio carattere di moderato, un ultimo appello a chi ancora crede nelle scelte e nei programmi elettorali fatti a suo tempo affinché si possa ricomporre quella collaborazione fattiva per il bene dei cittadini, anche se a volte comporta qualche passo indietro. Noi del nostro movimento ne siamo stati e ne siamo convinti e partecipi.

L'altro problema che condiziona il buon funzionamento dell'Amministrazione comunale deriva dal fatto che purtroppo quella provinciale nella sua politica faccia sempre delle scelte che cozzano con gli interessi dei nostri cittadini, oppure non le fa per niente ed allora i problemi rimangono irrisolti. E' notizia di questi giorni che, dopo tutto il caos che ha sollevato la questione della localizzazione della discarica del nostro ambito, la Provincia ha deciso di insediare in località Saltregna di Filottrano, scelta, a mio modo di vedere, sbagliatissima sia perché la maggior parte della produzione dei rifiuti è fatta dai comuni localizzati lungo la fascia costiera, sia perché la viabilità verrebbe a peggiorare, dato il maggior numero dei comuni che dovrebbero percorrere un tragitto più lungo per arrivare a Filottrano dai luoghi di produzione dei rifiuti.

Questo atto è stato l'ultimo in ordine di tempo che mi ha convinto sempre di più che alla Provincia il problema della viabilità non solo non è sentito, ma non si fa assolutamente niente per cercare al-



Capogruppo Democratici di Sinistra

No allo smantellamento dell'Astea

Le dichiarazioni fatte dal Presidente della società ASTEA Acque s.p.a. dott. Severini, mettono in luce con evidenza la fondatezza

del l'allarme lanciato dai DS sullo smantellamento dell'Astea di Osimo contestualmente all'approvazione, da parte della maggioranza, del piano di recupero urbano che riguarda l'attuale sede di via Guazzatore.

Ma vediamo cosa dice il Presidente di Astea Acque Severini all'intervistatore di Radio Erre Recanati.

"Noi abbiamo già approvato ed è stata approvata in consiglio comunale ad Osimo la vendita della sede di Osimo, lo sapeva? Evendiamo questa sede perché da un punto di vista commerciale è di valore. È l'ex sede della Lenco in via Guazzatore, sta all'interno del centro storico ed abbiamo approvato di concerto con l'amministrazione comunale un accordo di programma per poter trasformare questa sede in edilizia residenziale e commerciale con un plusvalore per l'azienda di circa 10 milioni di euro, quindi sono venti miliardi che vengono all'interno della società con la dismissione di tutta l'azienda di Osimo. Ci siamo impegnati con il Comune di Osimo di ricostruire in un altro terreno in zona Vescovara, in quella zona noi rea-

lizzeremo 500 metri quadrati per poter mettere la sola parte amministrativa dell'azienda. Quindi ad Osimo rimarranno praticamente un 30% del personale totale, perché appena viene ricreato il Consorzio tra noi e il Cigad tutto quel personale che è stato portato ad Osimo deve ritornare qua (n.d.r. a Recanati)".

Insomma secondo il Presidente di Astea Acque, dalla vendita della sede di via Guazzatore si incassano 10 milioni di euro, di questi uno o due serviranno per la sede di 500 mq di via Vescovara, ed il resto dei soldi? Servirà alla nuova società che nascerà tra Astea Acque e Cigad: *"i soldi verranno immessi nella società perché è vero che abbiamo preso la gestione dell'ATO (ambito territoriale ottimale)...ma questo ci comporta un impegno di spesa di ben 7 milioni di euro per la gestione delle fognature e della depurazione... Quindi noi abbiamo pensato bene di prendere i 7 milioni di euro da investire nel ramo dell'acqua per la gran parte con la dismissione della sede di Osimo. Pensi lei se noi avessimo fatto il rovescio, avessimo venduto la sede di Recanati. Che succedeva, la rivoluzione?...Non vorrei dire di più, perché se poi la trasmissione la sentono i cittadini di Osimo, quelli si allarmano, non so se capisce. Lei capisce quali pressioni possono essere esercitate nei confronti di cento dipendenti, perché quelli sono quelli di Osimo. Io perché leggo*

pure i giornali dell'altra vallata e oggi c'è tutto un discorso dei DS di Osimo che chiede al Sindaco di ripensare quest'accordo".

Se le affermazioni testè riportate sono vere, occorre rimuovere immediatamente tutta la pletera dei consigli di amministrazione di Astea e società collegate (che costa ai contribuenti quasi 500 milioni di euro all'anno), a iniziare dal presidente Astea Secchiaroli e dal Presidente di Astea Acque Severini. Da parte nostra l'impegno ad opporsi con nettezza allo smantellamento dell'Astea malgrado la dissenatezza dell'Amministrazione comunale di Osimo.

Sono ricomparsi i manifesti 6 metri x 3 del Sindaco e delle liste civiche. Gli obiettivi polemici sono naturalmente sempre gli stessi, ovvero gli enti territoriali governati dal centro sinistra: la Regione per la questione ospedale; la Provincia per la discarica (che a Osimo non si farà) e poi per i centri commerciali.

Sulla questione ospedale, la cui procedura è stata in mano a Regione Marche ed Asur, basti dire che si è già pervenuti alla stipula del contratto d'appalto dei lavori. Ora però le liste civiche, che insistevano nella posizione, palesemente illegittima, che la procedura fosse in capo al Comune, non riconoscono gli impegni mantenuti da Regione e Asur, ma hanno cambiato fronte polemico non mancando di attaccare a settimane alterne, e con toni deplorabili, il direttore generale della Asur dott. Aprile. Con la Provincia stessa storia: tenuta politicamente sotto tiro sulla vicenda della discarica, ora che la scelta non è ricaduta su Osimo, le liste civiche sono passate ad attaccare la Provincia sulla questione dei grandi centri commerciali. La posizione è ridicola se non grottesca: coloro che hanno voluto fortemente il parco commerciale davanti l'Odisea, che fino a un mese fa erano d'accordo con il Comune di Castelfidardo sul centro commerciale di Montecamillone e che volevano dentro Osimo il centro commerciale di via Molino Basso, farebbero meglio a tacere per senso di pudore. Sui centri commerciali quelli che invece possono parlare siamo noi perché con coerenza abbiamo sempre sostenuto che nella nostra zona di centri commerciali ve ne sono sin troppi e non ne servono ulteriori.

condiziona la vita amministrativa

meno di alleviarlo, anzi si fanno delle scelte che lo aggraveranno sempre di più.

Il punto più critico in assoluto è l'asse Osimo Stazione - Aspigo - Baraccola. Ebbene, cosa ha pensato di fare la Provincia? Piazzarci due mega strutture commerciali, l'IKEA ed il Centro commerciale Monte Camillone. Sarà il caos totale della viabilità non solo in quella zona, ma anche in quelle limitrofe se, come sembra, non saranno presi provvedimenti strutturali per migliorare con opere funzionali la viabilità. Si parla tanto di fare rotatorie, ma sia la Provincia che l'ANAS dicono di non avere la copertura finanziaria e dopo vediamo che rifanno il fondo stradale, in un modo futuristico e costosissimo, di un tratto di strada per un piccolo problema che poteva benissimo essere risolto come è stato fatto finora e cioè con un semplice riporto di asfalto. Lavoro fatto all'improvviso, senza avvertimenti di alcuna natura, provocando per un mese caos e pesanti disagi a chi era solito percorrere quel tratto di strada ed ai residenti di Osimo Stazione.

Comunque, come gruppo "Liberi e Forti" e come l'Amministrazione comunale tutta, non ci stancheremo mai di far presenti le situazioni critiche nelle opportune sedi e faremo di tutto per cercare di dare un contributo costruttivo per risolvere problemi che alcuni fanno finta di non vedere. Infine mi fa piacere poter dire che, nonostante tutto ciò, l'Amministrazione comunale sta andando avanti nel programma concordato: il nuovo ospedale procede nel suo iter, la strada di bordo nel 2006 avrà una spinta maggiore e nei prossimi giorni ci sarà l'approvazione in Consiglio comunale della Variante al P.R.G. che, come ho già avuto modo di parlarne nel precedente articolo, sarà un valido strumento per risolvere tante situazioni particolari e meglio disciplinare l'attività urbanistica. Inoltre ci sono in corso tante altre iniziative, tutte rivolte a migliorare la qualità della vita della nostra città. Per ultimo un sentito augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo ai nostri concittadini da parte del movimento politico di cui faccio parte "LIBERI E FORTI".

Pirani Claudio
LAVORAZIONI MECCANICHE AGRICOLE
GESTIONI TERRENI
LAVORAZIONI
SEMINE
RACCOLTE

Via Molino Mensa, 29 - 60027 - Osimo (An)
Tel. 348 0034597 - Fax 071 7133251



Capogruppo Osimo in Movimento

Un PRG da bloccare in ogni modo

Dopo l'approvazione del nuovo PRG da parte dell'A.C. Latini 4°, "Osimo in movimento", l'unione a livello locale tra il Partito di Rifonda-

zione comunista e dei Verdi, lancia un appello a tutti gli osimani che hanno a cuore la tutela del territorio e uno sviluppo sociale partecipato e sostenibile per arrestare lo scempio della mercificazione delle nostre colline sotto la spinta mai sazia della speculazione immobiliare. Salviamo la nostra "VETUS AUXIMUM"! Blocchiamo in tutti i modi la realizzazione di questo nuovo Piano S-regolatore Generale che per voce stessa dei suoi autori, architetti e politici, costituisce il supporto tecnico e giuridico di una gigantesca operazione di "Marketing Territoriale". Un'operazione cioè di cementificazione selvaggia con migliaia di appartamenti e centinaia di capannoni in attesa di futuri acquirenti e di uno sviluppo produttivo che, come l'operazione Quadrilatero, ha molto di speculativo e assai poco di socialmente utile. Una OSIMO - MARKET IN VENDITA, pronta a prostituirsi al primo acquirente danaroso. Una Osimo espansa nel 2020 a oltre 47.000 abitanti secondo le previsioni di questa ultima edizione, civica e Latiniana, del PRG che dà un ulteriore libero sfogo agli appetiti della rendita concentrati in un pugno di osimani facoltosi. Una Osimo nuova e brutta che non avrà più niente a che vedere con quella attuale di 30.000 abitanti che, in barba alle previsioni speculative, cresce di soli 200 abitanti all'anno grazie soprattutto agli immigrati italiani e stranieri, a volte così tanto vituperati. La scommessa di l'orsignori prevede invece che nei prossimi 15 anni la città crescerà di 1000 anime all'anno! Praticamente dovremo vivere l'invasione

della popolazione di un'altra città! Un nuovo ATTILA è in arrivo!!! Nella nostra come nelle altre città limitrofe nel settore urbanistica gli affari immobiliari crescono e, dopo la fine dei limiti dell'era Niccoli e dall'inizio della liberalizzazione dell'epoca delle Giunte Latini 1°, poi 2°, poi 3°, il fiume di milioni di euro sta correndo [70mq costano in media circa 350 milioni delle vecchie lire!]. Sta correndo e sta muovendo la colata di cemento e gli sbancamenti forieri di nuovi dissesti idrogeologici [ricordate i tombini che recentemente sono scoppiati, carichi di melma, alla Stazione o gli allagamenti a Scaricalasino, Campocavallo e un po' ovunque!]. Le decine di lottizzazioni concluse e in corso sono già collocate sul MERCATO e stanno cercando di ATTRARRE acquirenti facoltosi e desiderosi non certo di abitare fisicamente, ma solo di possedere finanziariamente il bene casa. Si espande una città non più a misura d'uomo ma a misura di capitale finanziario e speculativo. Pensavamo ad una pausa dopo la grande abbuffata. Invece no. "Latini sparecchia", titola il settimanale "La Meridiana", caccia cioè qualche commensale satollo o un po' critico della variante osimana di Margherita transgenica e va avanti con rinnovata voracità. Magari ancora con l'altalenante truchetto irrisolto dei sottotetti/mansarde e dei garage infossati che per pochi cm non vanno in cubatura ma diventano abitabili. Magari ufficializzando la famosa strada comunale di bordo spacciata per variante alla SS 361 per fare la quale si giustificano non più il mega centro commerciale ex-Lanari ma nuove lottizzazioni che congiungono Campocavallo, Padiglione e San Sabino con la periferia espansa del capoluogo. Magari lasciando Monte Ragolo zona ospedaliera e non Parco per tutti. E l'Assessore all'urbanistica Alessandrini, che fa? In cambio dell'as-

senso, prima chiede all'Ikea e al Centro commerciale di Monte Camillone di coprire i costi di ponticelli strategici [sic!] sui fossi interni alle lottizzazioni artigianali di Scaricalasino e di Osimo Stazione e di fare o di allargare rotatorie lungo la strada Statale. Poi di fronte al giusto rifiuto dell'Ikea di risolvere i problemi osimani interni alle opere di lottizzazione artigianali, preferisce attaccare, lancia in resta, tutti i Centri commerciali [compreso quello proprio, tanto coccolato, nella ex fornace Lanari] e preferisce interessarsi di nuove lottizzazioni sui piccoli pianori della scoscesa Montoro adeguatamente serviti da nuove opere viarie di "primaria" importanza che colleghino Montoro a Villa S.Paolina.

Rifondazione comunista, privata dell'unica bacheca sotto le logge del Comune per informare i cittadini, come imposto dal Regolamento antidemocratico dell'amministrazione Latini volto ad eliminare le storiche bacheche giudicate troppo grandi e visibili, per imporre le piccole bacheche "francobollo", insieme ai Verdi e alla società civile, punta a costruire un'alternativa vera nel governo della città e auspica che anche ad Osimo dopo il successo di partecipazione alle votazioni primarie per l'indicazione del leader Prodi si costruisca l'Unione.

Senza avallare il riciclaggio di personaggi politici locali che con la stessa faccia si ritengono spudoratamente validi per tutte le stagioni e per tutte le coalizioni, la sinistra alternativa lancia un appello agli altri partiti del centrosinistra e in particolare alla componente veramente di sinistra della Margherita per costruire anche in Osimo una coalizione che tra i diversi punti del programma metta al centro il blocco di questo PRG pernicioso e preoccupante già da diversi mesi e ancor più per le prospettive future, a partire dal prossimo 2006.

Capogruppo Margherita

Latini ha ucciso le logiche politiche in nome del buon governo

L'amministrazione di cui io, i miei amici in consiglio comunale e in giunta: Massimo Luna, Piergiorgio Ramazzotti e Simone Pugnali e la Margherita sosteniamo va avanti di gran carriera su temi di stravolgente importanza per la città: la variante al P.R.G., le procedure per l'ospedale che vedono ormai l'avvio dei lavori, le fusioni delle case di riposo nonché tanti altri temi di importanza non trascurabile che non possono essere trasportati su queste pagine. Alla faccia di tutti e di tutto, nonostante gli schiaffi che spesso si devono prendere, degli insulti e dei bocconi amari, delle dicerie e delle sciocchezze che si devono sentire si va avanti. Ed almeno io sono pronto ad affrontare alcuni progetti di innovatività e fattibilità per la città che presto porterò in consiglio comunale sicuro di lasciare un contributo positivo: l'innovazione tecnologica e le politiche sostenibili per l'occupazione locale non pubblica, l'incremento del verde privato per il pubblico, il risparmio energetico sono alcuni dei progetti sui quali misurerò la capacità di servire la città. E sono fiducioso nella capacità dell'amministrazione di recepire

amministrativamente più che politicamente. Perché se c'è una cosa che qualunque cittadino osimano, vecchio o nuovo, deve sapere è che chi ha idee potrebbe essere messo nelle condizioni di svilupparle grazie alle logiche DI MASSIMA dell'amministrazione attuale. Un'amministrazione che da oramai sette anni avrà fatto degli sbagli, avrà danneggiato qualcuno, avrà maltrattato o isolato altri, avrà privilegiato ancora altri ma che nel complesso ha sempre dimostrato una capacità di coinvolgimento e di riassorbimento delle persone che ne fa ieri ma soprattutto per il domani il vero punto di forza. Quando un cittadino che vuole partecipare, dire o chiedere qualcosa non viene ascoltato è la sconfitta per chi governa una città che per quanto in espansione, rimane sempre a misura d'uomo. Ma quando un cittadino, un amministratore, un consigliere comunale vuole dire qualcosa, anche grave, ma con la buona fede di credere nel rimprovero che fa all'amministrazione deve altrettanto essere messo in condizioni di farlo senza il timore di essere deriso, isolato o peggio. E quando un cittadino, un am-

ministratore, un consigliere comunale vuole dire qualcosa, anche grave con la mala fede di farlo per danneggiare la buona immagine di altri e le cose buone che hanno fatto può essere messo a tacere o ignorato perché fa perdere solo tempo. Questo è quello che succede nella vita, questo è quello che dovrebbe succedere in amministrazione. Questa è la logica partecipativa che ha ispirato le prime liste civiche, la prima amministrazione Latini e che va ripresa nel senso più puro per dare slancio e serenità a chi vuol partecipare. Oggi chi vuole vivere un po' l'amministrazione di Osimo ed essere in essa coinvolto e ottenere qualche risultato di largo respiro deve abbandonare le logiche politiche, di partito e di faziosità che a nessuno piacciono più ed in particolare in questa città dove Latini, ormai da troppo tempo, ha ucciso la politica in nome della buona amministrazione DI MASSIMA.



Matteo Gambini



Capogruppo UDC - Rappresentante CDL

Il valore della famiglia e le misure a sostegno

E' certamente di grande attualità nonché di assoluta importanza parlare di Famiglia approfondendone in modo particolare gli aspetti politici ad essa correlati. Se è vero che un'amministrazione comunale da sola non può sostenere una vera politica familiare è pur vero che essa può iniziare ad adottare una serie di provvedimenti e di iniziative che vadano in tal senso. Stiamo vivendo un momento storico in cui il concetto e la definizione stessa di famiglia rischiano di assumere significati ambigui. Una valutazione delle leggi a sostegno della famiglia ad oggi adottate nelle diverse Regioni d'Italia non può prescindere dalla definizione di famiglia. Si ha infatti l'impressione, leggendo diverse leggi, che la preoccupazione principale del legislatore sia stata quella di escludere che al concetto di famiglia si possa attribuire un valore assoluto e che, conseguentemente, si debba prendere atto di una generica pluralità di forme di convivenza. Questa impostazione è sintomatica della filosofia "relativista" che permea trasversalmente una notevole parte della classe politica. Tale visione sostiene, ad es. nel caso della famiglia, che poiché non esiste una visione comunemente accettata da tutti, cioè assoluta, del matrimonio come unione eterosessuale e quindi della fa-

miglia su di esso fondata, l'organo chiamato a legiferare deve tenere conto di tutte le possibili scelte di vita comune e regolarle, dandogli dignità per il semplice fatto che esistono. A questa impostazione è possibile rispondere che il matrimonio e la famiglia non sono una semplice istituzione sociale, e quindi relativa, ma che fin da Platone che vide "nella società coniugale il principio e l'origine di tutti gli Stati" (Leggi, Cap. IV) e da Aristotele che considerò la "famiglia anteriore e più necessaria dello Stato" (Etica Nicomachea, Cap. VIII) la famiglia si è retta come tale non in funzione degli individui, ma in vista del bene comune. Per questo, senza voler trascurare la libertà delle scelte del singolo e senza voler leggere le norme con un'ottica improntata ad una sola visione "cattolica" (tra l'altro non risulta che Platone e Aristotele fossero cattolici !) , il perno della valutazione delle singole leggi sarà quello del riconoscimento del primario interesse pubblico della famiglia (e non del primario interesse dei singoli membri). Dalla disamina che il Forum delle Associazioni familiari ha fatto sulla normativa vigente in materia di famiglia emerge che nessuna Regione, se non il Lazio, raggiungono un livello sufficiente di sostegno e di attenzione alla famiglia. Pertanto, prendendo spunto dal Manifesto stesso che le Associazioni familiari hanno proposto per le trascorse elezioni regionali si dovrebbe al più presto proporre interventi di:

Promozione della formazione delle famiglie, attraverso una serie di servizi di sostegno per le giovani coppie, e interventi anche economici per l'accesso alla prima casa, mediante "buoni" o contributi in conto interesse, e forme di priorità nell'assegnazione in affitto dell'edilizia popolare e convenzionata. Facilitazione delle scelte di inserimento e di reinserimento (dopo la nascita dei figli) nel mercato del lavoro, prevedendo forme di flessibilità lavorativa legata ai carichi familiari, il riconoscimento del lavoro familiare, e commisurando servizi e orari che tengano conto dei tempi della famiglia e delle sue esigenze quotidiane. Sostegno alle scelte di cura che prevedono la permanenza in famiglia dei membri deboli (disabili, anziani, ecc.) attraverso aiuti professionali, fornendo servizi di supporto, anche economici, in forma di contributi o agevolazioni, che possono garantire una buona qualità di vita.

Una politica per la famiglia non è fatta di interventi assistenziali, ma punta a promuovere e a valorizzare la capacità della famiglia e delle famiglie di autoprodurre i servizi di cui ha bisogno, sia di formazione che di cura. Una politica per le famiglie deve ascoltare la voce delle famiglie e promuovere il ruolo delle associazioni familiari, riconoscendone la reale rappresentanza politica come parti civili che esprimono e tutelano i bisogni, le risorse e i diritti delle famiglie.

Capogruppo Il Centro per l'Ulivo

Buon Natale a tutti gli osimani

In considerazione del fatto che questo giornale uscirà in prossimità del Santo Natale approfitterò di questo spazio per farVi gli auguri per le imminenti festività da parte mia e di tutti gli aderenti alla Lista Civica Il Centro per l'Ulivo. Vogliamo dedicare questo spazio a chi ancora meno di noi ha la possibilità di far sentire la propria voce e rivendicare i propri diritti. Buon Natale a chi fatica ad arrivare alla fine del mese. Buon Natale a chi non ha un lavoro e a chi lotta per mantenerlo. Buon Natale a chi sciopera per il rinnovo del contratto di lavoro ma che non ha il privilegio di poterlo urlare su tutte le televisioni. Buon Natale a chi vorrebbe possedere una casa ma non avendo un terreno da lottizzare è costretto a pagare l'affitto che è sempre più caro. Buon Natale a chi per comprarsi la casa è costretto ad indebitarsi fino al collo perché i prezzi sono alle stelle. Buon Natale a tutti gli anziani soprattutto a quelli che questo Natale lo passeranno in

solitudine. Buon Natale ai diversamente abili perché mi sembra che il problema della disabilità sia caduta nell'oblio; non solo non se ne parla quasi più ma si fa ancora meno dato che ci sono sempre meno risorse impegnate. Buon Natale a chi è malato soprattutto a chi disoccupato, con un lavoro precario o con la pensione minima non riesce a pagarsi le cure. Buon Natale a chi per necessità o per scelta ha abbandonato la su terra ed è venuto a vivere da noi nella speranza di trovare cittadinanza e dignità umana mentre ancora non riusciamo a dargli nessuno strumento di rappresentanza. Buon Natale alle donne che sono le colonne portanti della nostra società ma che è meglio tenere lontane dalla politica perché altrimenti "rubano i posti" ai loro colleghi maschi.. Buon Natale a tutti i bambini anche a quelli che non sono ancora nati che come cittadini hanno il diritto alla protezione e alla tutela. Buon Natale a

tutti quelli che come me hanno frequentato la scuola elementare Bruno da Osimo memoria storica della formazione nella nostra città, nella speranza che il Sindaco riveda la sua decisione di venderla. Buon Natale a tutti gli uomini di buona volontà a tutti quelli che quotidianamente lavorano per migliorare le proprie condizioni di vita e quelle degli altri. Buon Natale al Centro Missioni e a tutte le altre associazioni che si prodigano in favore di chi ha bisogno. Buon Natale anche ai miei colleghi politici, di ogni schieramento, a quelli che vivono la politica come un servizio, che perseguono il bene comune e non mettono al primo posto i loro interessi o battaglie personali. Buon Natale a tutti voi cittadini di Osimo





Grande successo del Centro Nevada

Caro Direttore

ad un anno di distanza Forza Osimo vuole sottolineare il pieno successo di una delle tante iniziative in cui ha profondamente creduto fin dall'inizio: il Centro Nevada per la Rieducazione Equestre di Villa di San Paterniano. Si tratta in sostanza di una struttura votata esclusivamente alla pratica della rieducazione equestre per soggetti diversamente abili (più comunemente nota con il termine di ippoterapia), voluta e gestita dall'omonima associazione di volontariato. Un risultato altrimenti irraggiungibile senza il prezioso contributo dell'allora Consigliere Comunale di Forza Osimo Giancarlo Alessandrini che fiducioso nella validità dell'iniziativa se ne è fatto promotore, dando l'avvio a quell'iter che oggi ci ha condotti a questo traguardo così importante. Un traguardo reso possibile quindi anche grazie alla sensibile e fattiva collaborazione con il comune di Osimo, che ha visto nel sindaco Latini un amministratore attento e pronto a recepire e a far proprie le esigenze che hanno portato alla realizzazione di un tale progetto. L'attività del Centro che per la prima volta, in questo specifico settore, si fonda su di un rapporto sinergico fra volontariato e amministrazione comunale, si basa essenzialmente sui benefici che indiscutibilmente derivano dal rapporto con un nobile e generoso animale, qual è il cavallo. Nel particolare la rieducazione equestre si propone di favorire il recupero delle capacità residue dei soggetti portatori di handicap mediante l'impiego del cavallo; sviluppare l'autonomia nella cura e nella guida dell'animale; sviluppare nel disabile nuove forme di risposta a stimoli esterni; accrescere l'autostima; offrire momenti sociali e sportivi con normodotati in ambito del maneggio, ambiente ricco di possibilità di integrazione grazie alle sue caratteristiche specifiche. Più di trenta sono stati i ragazzi che l'anno scorso hanno beneficiato della Rieducazione Equestre presso il centro Nevada, ventidue sono i volontari che prestano con impegno e passione la loro opera al servizio di questi amici meno fortunati, due sono i cavalli adibiti a questo particolare tipo di attività. Guardando le cifre non si può che trarre un bilancio positivo da un'iniziativa che si potrebbe definire pionieristica nel settore. Ci permettiamo poi di ricordare che dopo la pausa estiva, e più precisamente da ottobre l'attività del Centro è ripresa a pieno ritmo, questo unicamente per consentire a chi fosse interessato di potersi rivolgere ai responsabili dell'Associazione che saranno a loro completa disposizione per qualsiasi informazione (cell. 338.9170791 – 338.5779103 sito web: ippoancona.com).

Il Direttivo di Forza Osimo

La questione dello Stadio Diana

In sede di Consiglio Comunale ho chiesto se rispondesse al vero la notizia che l'Amministrazione Comunale avesse il malaugurato intendimento di dismettere lo Stadio Diana per creare al suo posto ulteriori colate di cemento.

L'Assessore Pirani a nome dell'Amministrazione, mi ha risposto che si tratta di una sua idea dal momento che ritiene che l'attuale struttura sia da un punto di vista logistico, che per l'appunto strutturale, non sia più adeguata.

Sono rimasta letteralmente sconcertata !

Ritengo infatti che nessuno abbia il diritto di privarci dei simboli e dei valori di riferimento della nostra città.

Condivido pienamente lo slogan proposto dal Comitato spontaneo per una petizione finalizzata a chiedere la revoca dell'atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale, di vendere per l'appunto, l'area del Diana a privati per finalità edilizie, slogan



che definisce il Diana un patrimonio inalienabile della nostra storia cittadina.

Il Diana di fatti ha sempre costituito per tutti noi un essenziale punto di riferimento, punto di incontro e di socializzazione.

L'infausta scelta, frutto della "geniale idea" dell'Assessore Pirani, peraltro non considera minimamente il valore di "polmone verde" costituito dal Diana, e tantomeno tiene conto del contesto ambientale e architettonico della zona.

E poi la volontà della gente non conta proprio niente per l'Amministrazione Latini ?

E' grave che l'Amministrazione Comunale si sia limitata a far trapelare tale suo intendimento sulla stampa locale, senza investire della questione l'intera popolazione, che non è stata per niente ascoltata e con la quale una scelta così importante non è stata nemmeno dibattuta.

Condivido le conclusioni tratte dal Comitato a difesa del Diana, che per l'appunto afferma che il vecchio campo sportivo costituisce un patrimonio ina-

lienabile della nostra storia cittadina, e che quindi non è giusto che la scarsa lungimiranza di quel ristretto gruppo che oggi decide finisca non solo con il penalizzare la città, ma anche con il privarla di una parte della sua storia.

Osimo, in definitiva, può benissimo fare a meno delle "idee geniali" di qualche suo Assessore!

prof.ssa Paola Andreoni Stronati

Un plauso al Liceo Campana

Nell'occasione dell'avvio dell'anno accademico sento il dovere di ringraziare pubblicamente il Liceo Campana per l'ottima preparazione trasmessa a mio figlio, diplomatosi nello scorso luglio. In particolare, desidero ringraziare il preside prof. Nazareno Donzelli, congratulandomi per l'ottima attività di direzione svolta in collaborazione con la Prof.ssa Giovanna Rinaldini e per la capacità professionale dei coordinatori e segretari del consiglio di classe nonché di tutti i docenti. E' grazie alla loro qualificata opera che mio figlio è riuscito a raggiungere la fondamentale maturità didattica e psicologica che ogni genitore sicuramente desidera; merito da attribuirsi all'eccellente coordinamento lavorativo, del quale sono grato ai professori che lo hanno seguito per gli anni scolastici sino all'esame: Bianchi Gabriella, Bonci Laura, Dubbini Alberto, Gioacchini Laura, Ginevri Lanfranco, Magini Marina, Mazzocchi Paolo, Strologo Sauro, Umani Serena, Vasconi Maria Pia; nonché altri docenti alternati: Borsini Ido, Brandoni Rosalba, Chiorrini Donata, Federici Giuseppe, Mura Gloria, Pennacchioli Daniela, Pettinari Lucio, Zannini Adriana.

Sono sempre stato accolto ai colloqui individuali e generali da un invitante sorriso, ed il dialogo è stato sempre reso piacevole dalla cordialità degli Insegnanti che hanno tutti espresso sinceramente: amore per l'insegnamento, professionalità, disponibilità. Naturalmente non posso dimenticare gli assistenti amministrativi e gli operatori, sempre molto ospitali ed in merito ai quali l'Istituto può avvalersi di locali estremamente ben curati.

Non solo mio figlio serberà di tutti un indelebile ricordo ma anche noi genitori.

Lamberto Fraticelli

